

Novità in biblioteca
Bollettino adulti AGOSTO 2026

Un'idea da leggere



**Comune
di Bologna**



bologna
BIBLIOTECHE
biblioteca ORLANDO PEZZOLI

Biblioteca Orlando Pezzoli

Via Battindarno, 123

40133 Bologna

tel. 051 2197544

biblpezz@comune.bologna.it

NARRATIVA

Michele Ainis

Controtempo. - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 172 p.



Orlando, un farmacista solitario e riservato, scompare all'improvviso. Si mettono sulle sue tracce due donne che ne sono invaghite: la vicina di casa Letizia, un'insegnante in pensione, e Adele, la giovane collaboratrice della farmacia. Ma la ricerca si trasforma presto in un viaggio dentro il tempo e la memoria: Orlando sembra "perduto" in un altrove, in un varco tra la vita che avrebbe potuto vivere e quella che ha vissuto davvero. Controtempo costruisce un labirinto di possibilità, così accade che Orlando sia uno stimato farmacista in un'esistenza, e nell'altra invece un pittore; e che in una abbia avuto una figlia, e nell'altra quella figlia non sia mai nata. Un doppio presente che agisce l'uno dentro l'altro, l'uno contro l'altro. Tra ricordi, sogni e figure evanescenti, i confini tra reale e immaginario si dissolvono, mentre l'indagine sulla sparizione di Orlando apre

domande sempre nuove e inattese. La storia di un uomo che vorrebbe riscrivere il proprio passato, e si perde nel mistero del tempo.

COLL. B 853 AINIM

INV. 63153

Isaac Asimov

Destinazione cervello. - Milano : Mondadori, 2024. - 648 p.



Il professor Shapirov, pioniere degli studi sulla miniaturizzazione, è in coma in seguito a un fallito esperimento. Come recuperare le preziosissime nozioni perse nella sua memoria? L'unica soluzione sembra un "viaggio allucinante" all'interno del suo cervello a bordo di un minuscolo sommergibile. Un'appassionante trama, tra avventura e spy-story, che trascina il lettore alla scoperta dei segreti della neurobiologia.

COLL. B 813 ASIMI

INV. 63149

Joanna Bator

L'ora del lupo. - Milano : Feltrinelli, 2026. - 651 p.



“La mia storia familiare è piena di buchi a forma di uomo.” Così racconta Kalina Serce, erede riluttante e testarda di una dinastia di donne segnate dall'assenza, dall'abbandono e da una rabbia che si trasmette nel sangue, nei gesti, nei silenzi. Tutto comincia nella Slesia del 1938, in una casa abbandonata che un tempo si chiamava pensione Glück: è qui che la bisnonna Berta, figlia del macellaio del paese, sogna una fuga romantica e finisce per commettere un gesto irreparabile. Un filo rosso di ribellione e inquietudine che attraverserà la vita delle sue discendenti. Barbara maneggia coltelli come fossero verità taglienti; sua figlia Violetta colleziona scandali, riviste rosa e nuove acconciature come mappe delle vite che avrebbe potuto vivere; Kalina, la pronipote, cerca di ricomporre i frammenti, di raccontare ciò che è stato taciuto, di spezzare l'incantesimo

oscuro che grava sulla sua stirpe. Con un tono che mescola confidenza e disincanto, umorismo e malinconia, Kalina guida il lettore in un'indagine intima e visionaria che si snoda tra Walbrzych, Unisław Slaski e Sokolowsko, dalla Seconda guerra mondiale a oggi. In un mondo in cui gli uomini svaniscono per scelta, per paura o per colpa, sono le donne a restare: ferite, incatenate al passato ma ancora capaci di lottare per la felicità che è stata loro negata.

COLL. B 891.85 BATOJ

INV. 63424

Eleanor Buchanan

La ragazza della scogliera. - Milano : Garzanti, 2026. - 374 p.



Scozia, 1931. Il mare si infrange con furia contro la scogliera. Iris Blackwood lo ascolta in silenzio, il cuore in tumulto. Come sempre, è seduta su una delle quattro pietre che un tempo vegliavano sull'oceano impetuoso: i megaliti chiamati Sorelle di Skara. Ma questa volta, in quello che per anni è stato il rifugio suo e delle sue sorelle, è da sola. Da quando la madre è morta, tutto è cambiato. Un'inquietudine ostinata si è insinuata nelle loro vite, simile al vento che piega l'erba alta. Iris ne è certa: deve andarsene, e deve farlo in fretta. Anche se questo significa separarsi dalle persone che ama più di ogni altra cosa al mondo. Australia, oggi. Mentre svuota la casa dei genitori, Roz ritrova un vecchio anello con un opale blu, nascosto per anni dalla madre. È un gioiello antico, tramandato di generazione in generazione. Lo stesso che, molto tempo prima, è costato la vita a suo padre. Roz non lo vedeva da anni, ma decide di portarlo con sé nel viaggio che la conduce in Scozia, alla scogliera dove sorge la tenuta di famiglia: un luogo remoto e carico di ombre. Lì, millenni prima, erano state erette le Sorelle di Skara. Ora non esistono più: a distruggerle è stato un antenato di Roz, sfidando la leggenda secondo cui chiunque le sposti è condannato a non avere più una casa. Proprio come lei, che da sempre si sente incapace di mettere radici. O almeno così crede. Perché in quel luogo battuto dal vento e dalla salsedine, Roz scoprirà i segreti dei Blackwood. E solo inseguendo la verità potrà smettere di sentirsi come una pietra consumata dal mare.

COLL. B 823 BUCHE
INV. 63427

Matteo Bussola

Il sole nelle pozzanghere. - Torino : Einaudi, 2026. - 156 p.



Ogni oggetto custodisce una storia. Ci ha visti amare, piangere, stringerci a qualcuno, restare soli. Gli oggetti che ci sono appartenuti sanno chi siamo stati o chi siamo, e se potessero parlare racconterebbero la verità su di noi. Forse per questo, a volte, ce ne sbarazziamo. Ma c'è un signore capace di ascoltarli. Di sentire, nella loro voce, il concerto del mondo. È lui il protagonista di questo romanzo. Il signor Pi apre sempre alle otto e dieci del mattino, mai alle otto in punto, perché dice che le cose importanti hanno bisogno di qualche minuto di ritardo per farsi desiderare. Il suo negozio sta in una via piccola, laterale, e sull'insegna c'è scritto solo «Rigattiere». Il mestiere del signor Pi è recuperare oggetti usati, rotti o difettosi, per rimetterli in circolo: e sì, per lui è una cosa importante. Perché sa che ciascuno di questi oggetti porta con sé un carico affettivo, la traccia delle famiglie, delle stanze in cui ha vissuto, delle relazioni cui ha partecipato, come dono, scenario, o come semplice testimone: cucine, orologi, cartelle, chitarre, orecchini... Sa che questi oggetti contengono sogni, desideri realizzati oppure no, amori finiti, parenti perduti, una memoria che non si può cancellare. Sa che, in fondo, tutti siamo «la storia abbandonata di qualcun altro». Quando tocca quelle cose, al signor Pi sembra di sentire la storia che racchiudono. Ed ecco che in questo romanzo fiabesco eppure pieno di vita vera – pieno di tutte le nostre vite, che leggendo riconosciamo – si dipana un universo variegato di voci e personaggi, che davanti al suo bancone si incrociano, intrecciandosi. Il negozio diventa così un luogo per le seconde occasioni. Non soltanto per gli oggetti, ma anche per coloro che, con i propri rimpianti e ferite, lo frequentano. Compreso il signor Pi.

COLL. B 853 BUSSM
INV. 63401

Javier Castillo

Il sussurro del fuoco. - Milano : Salani, 2026



Un crimine senza risposta e due fratelli che vogliono celebrare la vita. Scoprite cosa è successo a Laura Ardoz Tenerife, 2019. I gemelli Mario e Laura Ardoz visitano per la prima volta le Isole Canarie: lui ha appena terminato la sua ultima seduta di chemioterapia, lei crede che quel viaggio sia il modo migliore per ricominciare. Appena arrivati, però, Mario ha una ricaduta che lo costringe a rimanere in ospedale per un paio di giorni. Quando viene dimesso, scopre che sua sorella è scomparsa: il suo cellulare la localizza in un luogo completamente sepolto dalla lava. Mario inizia così una lotta contro il tempo e contro il fuoco, nel mezzo di una natura selvaggia impossibile da domare ma allo stesso tempo troppo meravigliosa per essere odiata. Javier Castillo scrive una storia che è mistero, amore e lutto insieme, trascinandoci in un viaggio senza ritorno

lungo le tracce di ciò che lasciamo negli altri.

COLL. B 863 CASTJ

INV. 63461

Lee e Andrew Child

Exit Strategy. - Milano : Longanesi, 2026. - 319 p.



Baltimora. Una giornata come tutte le altre: la solita routine, un caffè, una commissione. Ma Jack Reacher non sa ancora che nei suoi programmi sta per aggiungersi una nuova tappa: imprevista, misteriosa e decisamente pericolosa. Prima tappa: un tavolo d'angolo con vista sull'ingresso e un paio di caffè neri. Tutto tranquillo, salvo un piccolo contrattacco con due clienti un po' troppo curiosi per i suoi gusti. Quando esce, un giovane lo urta. D'istinto, Reacher si tocca la tasca: nulla sembra mancare. Seconda tappa: un negozio d'abbigliamento. Un cappotto nuovo. Niente di troppo elegante, solo qualcosa di comodo, capace di contenere un uomo della sua stazza. Ma nel momento in cui Jack infila la mano in tasca per pagare, trova qualcosa che prima non c'era: un biglietto scritto a mano con grafia frettolosa, e parole dal significato inequivocabile. Qualcuno ha

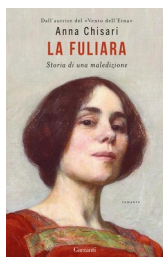
bisogno di aiuto. Terza tappa: ancora ignota. Perché è ovunque lo conduca quella pista. Colpito dall'abilità del ragazzo e incuriosito dal contenuto del messaggio, Reacher decide di seguirne le tracce. E, come sempre, quando si mette sulle tracce della verità, nessuno può fermarlo.

COLL. 823 CHILL

INV. 63430

Anna Chisari

La fuliara: storia di una maledizione . - Milano : Garzanti, 2026. - 207 p.



Belpasso, 1858. “Gnu Ranna”: questo è il nome che le hanno affibbiato, insieme a quello di strega, fattucchiera, speciale. Ma, prima di scagliare una maledizione su un'intera stirpe – la famiglia Baruneddu, condannata a una vita di sfortunati amori –, Gnu Ranna aveva un altro nome. Si chiamava Veneranda Balsamo, ed era solo una ragazzina affidata dal padre alle cure di una mavara che le ha insegnato come trovare le erbe giuste per curare le malattie, riconoscere i boccioli dei fiori alla luce chiara dell'alba e vivere dei frutti della terra. Giorno dopo giorno, anche Veneranda è diventata una mavara di talento, a cui tutti gli abitanti di Belpasso si sono rivolti con fiducia. In particolare le donne che si recavano nel retro del negozio del padre a chiederle aiuto per i loro bambini o per un dolore troppo tenace. Lì erano al sicuro. Ma nessuna donna, a

Belpasso, lo è mai del tutto. Nessun uomo sa rispettare un «no» mormorato con paura. Per questo, quando la figlia scappa con un Baruneddu, Veneranda decide di diventare una strega. Tutto pur di proteggerla e tenerla vicino. Perché lei, dalla madre, dalla nonna e da quelle prima di loro, ha ereditato una macchia. Una macchia che ha segnato il suo destino. Una macchia impressa dai maschi. Una macchia che, come inchiostro, si allarga di generazione in generazione. Il vento dell'Etna ha conquistato pubblico e critica raccontando la storia di una famiglia alle prese con una maledizione.

COLL. B 853 CHISA

INV. 63399

Susan Choi

Flashlight. Una torcia nella notte. - Milano : Mondadori, 2026. - 538 p.

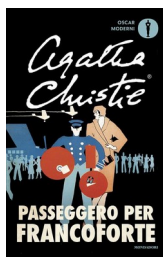


Un uomo e una bambina, sedotti dalla calma del mare, si spingono troppo in là sul frangiflutti senza alcuna illuminazione, scivolano e cadono in acqua. O qualcuno scivola e qualcuno cade. È una notte d'estate. Louisa ha dieci anni e sta camminando sulla spiaggia ormai buia assieme al padre. L'uomo ha con sé una torcia elettrica e non sa nuotare. Qualche ora dopo, Louisa viene ritrovata a riva, restituita dalla marea, in fin di vita. Del padre nessuna traccia. La bambina è l'unica figlia di due genitori che hanno reciso ogni legame con il passato. Suo padre, Serk, coreano nato e cresciuto in Giappone, ha perso i contatti con i propri cari quando questi, sedotti dalle promesse della Pyongyang del dopoguerra, hanno scelto di trasferirsi in Corea del Nord. Sua madre, Anne, americana, ha rotto con la famiglia d'origine dopo il più scontato degli errori di gioventù. E poi c'è Tobias, il figlio che Anne ha avuto da ragazza e dato in adozione, ricomparso all'improvviso. Attraverso capitoli che danno voce, a turno, ai diversi protagonisti, questo romanzo affascinante e sorprendente ripercorre le onde lunghe del trauma che ha travolto una famiglia, ritornando in maniera ossessiva a quella notte in riva al mare. Cosa è successo davvero a Serk? Perché poco prima di scomparire aveva portato Louisa e sua madre proprio lì, in Giappone? E come possiamo amare, o dare un senso alle nostre vite, quando così tante verità rimangono nascoste?

COLL. B 813 CHOIS
INV. 63313

Agatha Christie

Passeggero per Francoforte. - Milano : Mondadori, 2020. - IX, 209 p.



Nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Francoforte, un gruppo di viaggiatori attende di partire per Londra. Tra costoro c'è anche Sir Stafford Nye, un diplomatico inglese noto soprattutto per il suo spirito caustico e i suoi atteggiamenti stravaganti. Mentre si guarda intorno in cerca di un diversivo, una giovane donna gli si avvicina e gli chiede di cederle mantella e passaporto: potrà così imbarcarsi al suo posto, per sfuggire a un misterioso assassino. Qualsiasi persona sana di mente rifiuterebbe una proposta del genere, ma per l'eccentrico funzionario un'avventura, per quanto insolita, ha davvero un richiamo irresistibile...

COLL. B 823 CHRIA
INV. 63151

John Connolly

La notte dei mietitori. - Roma : Fanucci, 2026. - 345 p.



Nel mondo dei sicari, Louis è un fantasma rispettato e temuto. Ma nessuno può sfuggire per sempre al proprio passato, specialmente se quel passato ha il volto dei "Mietitori", una cerchia d'élite di assassini che non tollera defezioni. Ora, la setta ha deciso di reclamare il debito di Louis. Attirati in una trappola mortale tra le foreste del Maine, Louis e il suo compagno Angel si ritrovano isolati, braccati da nemici che conoscono ogni loro trucco. Per la prima volta, Charlie Parker passa in secondo piano per correre in aiuto dei suoi amici, in una battaglia dove la posta in gioco non è la verità, ma la pura sopravvivenza. Un noir brutale e adrenalinico che svela finalmente le ombre nel passato dell'assassino più letale della letteratura contemporanea.

COLL. B 823 CONNJ
INV. 63370

Bernard Cornwell

Excalibur. - Milano : Longanesi, 2026. - 541 p.



Ribellioni, tradimenti e inganni da parte di chi avrebbe dovuto amarlo e proteggerlo hanno corrosa l'autorità di Artù, che ora appare più fragile che mai e i Sassoni si preparano a colpire, approfittando della sua vulnerabilità, pronti a trascinare di nuovo la Britannia nel caos della guerra. Per vincere quest'ultima battaglia, il re guerriero dovrà fare ricorso a tutta la sua abilità strategica, a ogni stilla di ardore e di coraggio che ancora possiede... Ma scoprirà presto che la minaccia contro cui dovrà combattere non arriva solo dal nemico più noto. Forze ancora più potenti e determinate sono decise a condurlo alla rovina: Mordred, ora adulto e legittimo erede al trono, trama nell'ombra, complottando con la sacerdotessa Nimue e la sua magia oscura. Questa volta, persino la leggendaria e data spada Excalibur potrebbe non essere abbastanza affilata per

salvare re Artù.

COLL. B 823 CORNB 3
INV. 63468

Barbara Cortinovis

Il barattolo dei pastelli. - Torino : Bollati Boringhieri, 2026. - 236 p.



Renata è una donna fragile, ma tenace. Adora collezionare piccole cose senza importanza e godere del piacere semplice che le suscitano. Fa le pulizie in casa di una donna anziana, ma il suo lavoro non è sempre stato questo. Prima era bidella in una scuola, un lavoro che amava, la quotidianità a contatto con i ragazzi le piaceva. E le piaceva anche Alessio, professore d'Arte enigmatico, con il quale aveva stretto più di un'amicizia. La scuola le calzava come un guscio imperfetto che rappresentava una famiglia. Poi un giorno, quel maledetto giorno, è cambiato tutto. Renata si è ritrovata nell'atrio della scuola con in mano una pistola ancora calda, incapace di ricostruire gli eventi che forse aveva previsto, ma che non era riuscita a evitare. Il barattolo dei pastelli esplora la fragilità umana, il valore del vissuto, la forza delle relazioni.

COLL. B 853 CORTB
INV. 63381

S. A. Cosby

Il re delle ceneri. - Milano : Rizzoli, 2026. - 385 p.



Dalle strade squallide di Jefferson Run ai superattici di Atlanta, Roman Carruthers ne ha fatta di strada. Oggi consulente finanziario, tiene a bada i capricci dei clienti e ne moltiplica prodigiosamente il denaro, frequenta rapper e modelle e se ne va in giro con la sua Porsche e un orologio da dodicimila dollari. Finché la telefonata della sorella Neveah intacca questo splendente equilibrio: il padre è in coma, vittima di un incidente d'auto che lascia più domande che risposte. Roman è allora costretto a tornare nella sua città natale, dove quel che resta della sua famiglia è decisamente allo sbando. Neveah ha rinunciato a farsi una vita per gestire il crematorio avviato dal padre tanti anni prima. Dante, il fratello minore, ha un problema di droga ed è indebitato fino al collo con la gang criminale che controlla Jefferson Run e dintorni. Quando capisce che

l'incidente del padre è legato ai debiti di Dante, Roman prova a fare ciò che ha sempre fatto: usare il denaro per risolvere i problemi, comprare tempo, trovare una via d'uscita. Ma in questo ambiente le regole del gioco sono altre: qui non ci sono investitori da convincere ma criminali veri, pronti ad ammazzare per una parola sbagliata. Mentre Roman annaspa in un gorgo di sangue e violenza, Neveah tenta di ricucire una ferita aperta ormai da troppo tempo: la scomparsa della madre, sparita - uccisa, forse - quando i tre fratelli erano adolescenti. Il re delle ceneri fonde il noir del sud degli Stati Uniti con la tragedia shakespeariana, regalandoci un antieroe indimenticabile che lotta per la salvezza dell'anima in una terra feroce e corrotta.

COLL. B 813 COSBSA
INV. 63369

Eleonora D'Errico

L'isola dei fili perduti. - Milano : Rizzoli, 2026. - 394 p.



Venezia, 1895. Lena ha tredici anni, lo sguardo curioso e uno spirito ribelle poco incline ad accettare il destino che sembra già scritto per lei, che infila perline di vetro per pochi spiccioli nel sestiere di Castello. Fal'impiraressa, un mestiere antico che si tramanda di madre in figlia da generazioni. Ma quando la notte del 14 aprile la terra trema e le perle su cui lei e le altre donne di famiglia stavano lavorando scivolano via con le scosse, Lena è costretta a lasciare la sua calle, l'unica realtà che abbia mai conosciuto, e prendere servizio a Ca' Cappello, presso una nobildonna inglese, Lady Enid Layard. Non può immaginare, Lena, che tra le mura di quel palazzo sul Canal Grande incontrerà un mondo affascinante, popolato di artisti e scrittori, e conoscerà il potere delle parole e delle idee. Mentre l'amore, il primo, quello a cui è impossibile resistere, le sconvolgerà la vita, sullo sfondo della Venezia decadente della Belle Époque, tra il fervore culturale dei salotti e il brulicare delle fabbriche della Giudecca, Lena si metterà alla testa della prima Lega di impiraresses insieme ad altre compagne coraggiose, dando dignità al lavoro silenzioso di migliaia di donne.

COLL. B 853 DERRE
INV. 63382

Silvia Dai Pra'

Brillare. - Milano : Mondadori, 2026. - 322 p.



Brillano candide le Alpi Apuane in cui è incastonato Greto, il paese in cui è ambientato questo romanzo. Case abbandonate, negozi che chiudono, un solo bar frequentato da pensionati, ex cavatori, ex operai, che giocano a carte, bevono e si lamentano del presente infame. Un paese fantasma, la scritta sui muri "Viva il compagno Stalin" racconta un passato di militanza comunista, l'esperienza partigiana e la ferita incancellabile della violenza nazifascista, che nell'agosto 1944 sterminò 77 persone. Un luogo abituato alla sventura, tanto che nemmeno la scomparsa di un uomo riesce a scuoterlo. Si tratta di Argo, padre di Bianca e Viola, un tipo egocentrico, irascibile, che una notte, dopo una furiosa litigata con le figlie, non torna a casa. Nessuno sa cosa sia successo, le ipotesi si rincorrono, ma intanto Bianca, la brillante Bianca, che da Greto ha sempre sentito di doversi salvare e perciò si è trasferita a Firenze, è di nuovo bloccata lì. Costretta a mettere in stand by i progetti di carriera accademica e una relazione per occuparsi della sorella Viola, che, dopo la morte della madre, vive segregata in casa. È una beffa che, dopo una vita trascorsa a subire le sfuriate di un padre capace di influenzare tutta la famiglia con i suoi cattivi umori, sia di nuovo lui a sabotare i piani di Bianca e a costringerla ad avere a che fare con la gente di Greto. Come gli amici spiantati di Viola, che a trent'anni vivono da adolescenti e le occupano casa con festini ad alto tasso alcolico. A Greto però c'è anche Orlando: pure lui ha provato ad andarsene, ma è tornato dopo aver constatato che fare l'avvocato a Milano lo rendeva infelice. In sua compagnia, Bianca sente allentarsi la morsa di angoscia che il paese le provoca, e, complice una primavera che fa sbocciare tutta la bellezza della natura, inizia a pensare di poter restare...

COLL. B 853 DAIPS
INV. 63423

Gabriella Dal Lago

Giorni futuri. - Torino : Einaudi, 2026. - 280 p.



La fine di un'amicizia può far tremare il mondo anche più della fine di un amore: almeno, per Irene e Ottavia è andata così. La loro è sempre stata una simbiosi giocata sugli opposti: una al liceo si nascondeva, l'altra era la più popolare; una è cresciuta con una madre molto ingombrante, l'altra con una madre molto assente; a una piaceva Pietro, ma a Pietro piaceva l'altra. Perché adesso non si parlano più?

COLL. B 853 DALLG
INV. 63400

Giulia Dal Mas

Il canto delle filatrici. - Milano : Tre60, 2026. - 448 p.



Friuli, anni Venti. A Maniago, un piccolo borgo ai piedi del monte Jôuf, crescono Nella, Adelina e Iolanda Santarossa, tre sorelle legate da un destino comune nella filanda, dove lavorano sin dall'infanzia. Iolanda è fidanzata con Pietro, un giovane operaio con grandi ideali e simpatie socialiste. Adelina vive un amore clandestino con il figlio di una famiglia altolocata, mentre Nella coltiva un profondo legame di amicizia con Luisa e una passione per i libri, sognando di lottare per i diritti e l'emancipazione delle donne. Ma nella piccola comunità di montagna, governata da regole tacite e immutate da generazioni, la relazione proibita di Adelina minaccia di spezzare fragili equilibri e compromettere il destino di tutta la famiglia. Così, mentre la guerra si avvicina, la ragazza fugge a Venezia in cerca di riscatto e libertà, lasciando dietro di sé dolore e sgomento.

Anche Nella sceglie di lasciare Maniago e, insieme a Luisa, approda a Torino per partecipare alle lotte femminili. Iolanda, invece, resta al paese e continua a lavorare con dedizione alla filanda per guadagnarsi il ruolo più ambito, quello di passaseta. Tuttavia, quando il destino delle tre sorelle sembra ormai scritto, la vita irrompe con forza a rimescolare le carte: riusciranno a restare unite nonostante la distanza che le separa e le profonde ferite del passato? Tra l'ascesa del fascismo e l'ombra della guerra, le vite di Iolanda, Adelina e Nella si intrecciano in una storia di resistenza, affetti e coraggio, dove l'amore si rivela l'unica forza capace di superare i vincoli di sangue e mantenere viva la speranza in un futuro migliore.

COLL. B 853 DALMG
INV. 63426

De Bellis & Fiorillo

Dove si mangia la nebbia. - Milano : Piemme, 2026. - 399 p.



Nel corso di una lunga carriera da magistrata, Alida Savich è riuscita nel difficile compito di inimicarsi tutti i colleghi della procura di Pavia. Le hanno affibbiato il nomignolo di Mostrino perché è burbera, irritante, supponente, ma geniale. È instancabile e pretende dalla sua squadra il massimo. Lavorare con lei è un incubo, ma risolvere un caso in sua assenza è impossibile. Sono giorni che non si presenta al lavoro. Si dice che sia gravemente malata, che si regga in piedi solo appoggiandosi a un bastone, che passi le giornate a fumare sigarette a letto e ad ascoltare vecchi dischi di musica classica. Ma un caso la spinge a tornare in procura: un camper abitato da un clochard è esploso nel pieno della notte sulle rive del Ticino, là dove la nebbia non si dirada mai.

Sulla scena del crimine è stato trovato un vecchio biglietto da visita della procuratrice Savich.

Una traccia inspiegabile, la scintilla che innesca un'indagine che guarda a un passato dimenticato, lontano. ghi indimenticabili, che segna la nascita di un personaggio inimitabile, ironico e pieno di vizi, tragico e umano.

COLL. B 853 DEBES
INV. 63413

Mario De Quarto

Libero nella città dei Papi. - Cava de' Tirreni : Marlin, 2025. - 429 p.



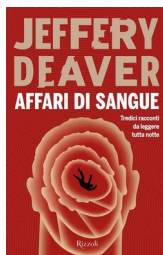
Nell'estate del 1666 un giovane contadino orfano di nome Libero, parte da Fermo per Roma, capitale dello Stato Ecclesiastico. Rapinato dai briganti, scopre che suo padre aveva partecipato a una rivolta e che stampava libri. Arrivato a Roma, timoroso dell'Inquisizione, decide di cambiare nome da Libero a Liborio. Impiegato come manovale nelle grandi fabbriche architettoniche barocche, assiste alla successione di vari papi, impara a leggere e scrivere, conosce il sesso con la cortigiana Martina, ma sogna di lavorare un giorno nel mondo dei libri e di sposare Venerina, un'orfanella del Santo Spirito. Purtroppo le sue illusioni si scontrano con le gerarchie di status e di genere: incontra ingiustizie e tragedie, viene sospettato di omicidio ed è costretto a rifugiarsi a Fermo al servizio della famiglia dei conti Adami. Dopo vent'anni è di nuovo a Roma, dove si

accentua la repressione di tutto ciò che contrasta l'ortodossia cattolica. Lì ritrova casualmente Martina, e quando lei viene assalita da un suo vecchio persecutore...

COLL. B 853 DEQUM
INV. 63418

Jeffery Deaver

Affari di sangue. - Milano : Rizzoli, 2026. - 475 p.



Tredici nuovi racconti, tra cui una nuova indagine per Lincoln Rhyme e una sfida per Colter Shaw. Tredici thriller in miniatura in cui ogni dettaglio può rivelarsi decisivo e ogni soluzione nascondere un inganno. In Affari di sangue, Jeffery Deaver raccoglie storie diverse per ambientazione e ritmo, ma tutte legate da un crescendo di tensione che evolve a ogni pagina e prende forma in variazioni sempre differenti. Una babysitter finisce al centro di un gioco troppo pericoloso, un analista della CIA viene mandato sotto copertura nell'Europa dell'Est, un inafferrabile serial killer colpisce a Milano. E poi: un complotto contro un candidato alla presidenza degli Stati Uniti, un delitto a una conferenza di giallisti, una letale scoperta archeologica e una nuova pista su Jack lo Squartatore. Fino ad arrivare a un'operazione per stanare un narcotrafficante bibliofilo, all'indagine non autorizzata di un geniale e ossessivo fan di Sherlock Holmes, a una fatale sparatoria in un minimarket e al caso di una brillante detective che segue una scia di sangue all'apparenza indecifrabile. Ciascun racconto la tappa di un percorso narrativo che attraversa i territori sconfinati del genere, dall'indagine classica alla spy story, passando dal thriller psicologico a un'incursione nel mistero letterario. Ma, sebbene lo scenario cambi, resta sempre riconoscibile la mano di Deaver e ogni storia conduce il lettore verso una verità che, solo alla fine, si rivela altrove.

COLL. B 813 DEAVJ
INV. 63431

Jonathan Escoffery

Se campo più di voi. - Roma : Fazi, 2026. - 261 p.



Negli anni Settanta Topper e Sanya sono fuggiti da una Giamaica lacerata dalla violenza per stabilirsi a Miami. Ma l'America è ben diversa dalla terra promessa che si aspettavano. Costretti a confrontarsi quotidianamente con il razzismo dei bianchi, le difficoltà economiche e l'emarginazione sociale, insieme ai loro figli Delano e Trelawny tirano più che altro a campare, in una lotta costante per garantirsi un'esistenza accettabile. Anche nei momenti più bui, però, la famiglia rimane motivata da quello che il figlio minore chiama «il dolcissimo, straziante istinto di sopravvivenza». Trelawny, che da sempre fatica a ritagliarsi un posto nel mondo, da laureato in Lettere si ritroverà a vivere in macchina accettando una serie di lavori assurdi; suo fratello Delano, giardiniere fallito, si vedrà portare via i figli ma non rinuncerà al sogno di una carriera musicale; il cugino Cukie continuerà a inseguire un padre che non vuole essere trovato. In questa scombinata compagine ognuno è sempre in cerca di un appiglio, ma nessuno dimentica mai quant'è pericoloso arrampicarsi senza una rete di sicurezza.

COLL. B 813 ESCOJ
INV. 63316

Choi Eunyoung

Il sorriso di Shoko. - Milano : HarperCollins, 2025. - 237 p.

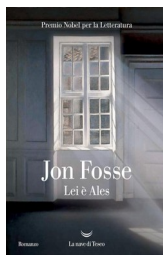


Una ragazza coreana e una giapponese si incontrano grazie a un programma di scambio culturale ai tempi del liceo. Soyu e Shoko non hanno niente in comune, eppure un filo sottile come il sorriso enigmatico di Shoko le terrà unite per molti anni. Una studentessa coreana di geologia e un giovane veterinario keniota si conoscono in un monastero francese, mentre sono alla ricerca di se stessi. L'amore tra sorelle viene irrimediabilmente compromesso dopo che il marito di una delle due, Soonae, viene accusato di aver collaborato con la Corea del Nord. Choi Eunyoung è considerata una delle voci letterarie più promettenti della sua generazione.

COLL. B 895.73 CHOEU
INV. 63155

Jon Fosse

Lei è Ales - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 111 p.



Una donna, alla finestra, attende. Il mare è lì, imperscrutabile e minaccioso. Signe vive in una casa affacciata sull'acqua. Suo marito, Asle, è uscito in barca e non è più tornato. Da quel momento l'attesa diventa tutto: uno spazio mentale in cui il presente si mescola al ricordo, la speranza alla paura, la vita alla possibilità della perdita. Signe e Asle ripercorrono a distanza frammenti della loro esistenza, le parole non dette, i gesti minimi, mentre l'assenza si fa sempre più concreta, quasi tangibile, e in questa assenza il tempo sembra rompere le proprie leggi, e le persone che non ci sono più tornare per accompagnarli in questo viaggio. Jon Fosse racconta il dolore e l'amore con una scrittura musicale, in cui anche i silenzi e le variazioni impercettibili toccano le nostre corde più profonde. Come un'onda, la scrittura ritorna sui pensieri e li trasforma, scavando nella coscienza di una coppia sospesa tra ciò che è stato e ciò che forse non sarà più.

COLL. B 839.8 FOSSJ
INV. 63385

Elizabeth Fremantle

La peccatrice. - Milano : Libreria pienogiorno, 2026. - 382 p.



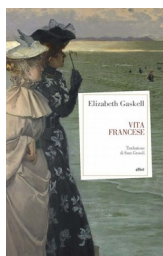
Artemisia Gentileschi è una bambina, Beatrice Cenci una giovane donna quando le loro vite si incrociano per un breve momento. Non si conoscono, non si parlano, e non si vedranno mai più. Eppure, come un'ossessione, quell'incontro inseguirà Artemisia per anni, fino a ispirarle uno dei suoi dipinti più celebrati. Dovrà passare ancora molto tempo prima che la Storia sappia riconoscere alle donne allora chiamate peccatrici la statura di eroine. Giovane figlia della nobile casata dei Cenci, Beatrice ha una mente brillante e sete di libertà, eppure è destinata a una vita di dorata insignificanza: nella Roma di fine Cinquecento, le donne, nei lussuosi palazzi come nelle dimore più umili, vivono esistenze invisibili e silenziose, pulsanti di sogni, sofferenze e aspirazioni di cui gli uomini non hanno sentore. Quando il fratello viene ucciso da una casata

rivale, il dispotico e perverso padre la rinchiude, insieme al resto della famiglia, a La Rocca, un inaccessibile castello fortificato, in cima a una vetta, a giorni di viaggio dalla capitale. Isolata e in balia della violenza e della paranoia del genitore, la ragazza si sente sempre più oppressa e insofferente. Soprattutto quando, superando ogni divieto, l'amore la travolge, sovvertendo il destino di tutti.

COLL. B 823 FREME
INV. 63379

Elizabeth Gaskell

Vita francese. - Roma : Elliot, 2024. - 107 p.



L'opera raccoglie i diari dei soggiorni in Francia che Elizabeth Gaskell trascorse in compagnia delle figlie. Il primo viaggio risale al 1862: non vi troviamo solo le descrizioni dei luoghi ma soprattutto la quotidianità, con i suoi dettagli domestici e la vita sociale parigina; le gite ai palazzi di Marly e Saint-Germain; le visite a Chartres e in Bretagna, sulle tracce di Madame de Sévigné. E poi di nuovo Parigi, nel 1863, dove Gaskell raccolse le testimonianze degli orrori patiti durante il Terrore. E ancora, Avignone, dove la scrittrice si appassionò alla fosca storia dell'assassinio dell'infelice marchesa di Gange, cui dedica un lungo excursus. Fino alla partenza per Civitavecchia, in vista di un soggiorno a Roma. Ogni aspetto viene ampiamente commentato comparando i caratteri nazionali – piuttosto diversi – di Francia e Gran Bretagna. Un prezioso racconto di viaggio e di un'epoca per la prima volta in traduzione italiana.

COLL. B 828 GASKEC
INV. 63150

Elizabeth Gaskell

Lois la strega. - Roma : Elliot, 2025. - 127 p.



Rimasta orfana di entrambi i genitori, Lois è costretta a lasciare l'amata casa del padre, pastore anglicano, e a partire per l'America, dove sarà accolta dagli zii puritani che vivono nel villaggio di Salem. La giovane, onesta e timorata di Dio, fa fatica fin da subito ad adattarsi alla nuova vita oltreoceano, in particolare nell'incontro con una parte della sua famiglia a lei sconosciuta, che scopre essere dominata dall'egoismo, dal sospetto, dalla discordia e dalla gelosia. Siamo alla fine del Seicento e la cittadina di Salem è in preda alla paura: la superstizione sta guidando i gesti della comunità, tutti rischiano di venire accusati di stregoneria, e Lois è in pericolo soprattutto tra le mura domestiche. Una novella gotica e cupa, in cui Elizabeth Gaskell si confronta con l'idea del male e con le conseguenze distruttive che ne derivano.

COLL. B 823 GASKEC

INV. 63144

Ia Genberg

I dettagli. Milano : Iperborea, 2024. - 143 p.



A quarantadue anni, Gabriella ha scoperto sulla propria pelle che il vissero felici e contenti è una grande bugia. Tradita dal marito per un'altra donna, e con i due adorati figli in vacanza, si ritrova in una casa all'improvviso vuota. In quell'estate torrida, non sa ancora che la salvezza l'aspetta su una panchina del parco: lì incontra Giulia, attrice intrappolata in un amore bugiardo, e Marta, che porta nel cuore un distacco lacerante dai figli. A loro si uniranno Teresa, in cerca di respiro dopo una tragedia, e Luana, una vicequestora con una verità inconfessabile che la lega a doppio filo proprio a Gabriella. Basta poco perché le loro solitudini si trasformino in un'alleanza. Quando Giulia decide di raggiungere l'amante per affrontarlo e mettere fine al suo inganno, queste cinque amiche per caso sfidano la sorte con un viaggio improvvisato verso il Salento. Tra il bianco delle

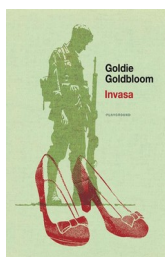
masserie, il canto delle cicale e le acque turchesi della Puglia, quella che nasce come una spedizione di supporto diventerà un'avventura indimenticabile e un vero patto di sorellanza. In quella terra baciata dal sole, sulle note di un'antica serenata in grico, Gabriella e le sue compagne scopriranno che la fine di una storia può essere il preludio di un'estate straordinaria.

COLL. B 839.7 GENBI

INV. 63148

Goldie Goldbloom

Invasa. - Roma : Playground, 2026. - 328 p.



Gin Boyle è una donna albina, ex pianista prodigio, che sposa, per una serie di circostanze dolorose, un allevatore rozzo e deforme, trasferendosi negli anni Trenta del secolo scorso in una terra remota e desolata dell'Australia Occidentale. Scoppia la Seconda guerra mondiale, e nel 1943, dopo l'Armistizio e il cambio di alleanza dell'Italia, il governo australiano consente agli agricoltori e agli allevatori locali di ricorrere ai prigionieri di guerra italiani come manodopera. Giungono così nella fattoria di Gin e del marito Toad due italiani: Antonio, un quarantenne toscano, sposato con figli, ex calzolaio, e Gianpaolo (che la coppia chiamerà sempre John), giovanissimo, nemmeno maggiorenne, originario della Maremma ed esperto di cavalli. Sono quanto di più esotico Gin abbia mai visto nella sua vita. Due esemplari maschili diversissimi sia

dai ricchi anglosassoni di Perth, sia dai rozzi e violenti contadini della campagna australiana. Scopre in particolare attraverso Antonio la possibilità, nemmeno mai immaginata, di essere amata, dopo una vita di privazioni e violenze. Scopre, nonostante il suo albinismo, di poter essere "bellissima" agli occhi di qualcuno. Però è una donna sposata, in una comunità retrograda e meschina, che considera il suo albinismo una pericolosa anomalia e che critica pesantemente persino la sua gentilezza nei confronti dei prigionieri italiani. È concreta la sua speranza di amore e di fuga con Antonio, "l'italiano"?

COLL. B 823 GOLDG

INV. 63396

Gianluca Gotto

Ci basterà mangiare il vento. - Milano : Mondadori, 2026. - 590 p.



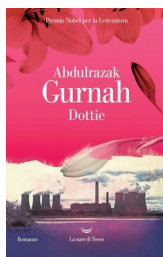
Il protagonista di questo romanzo è cresciuto convinto che "casa" possa essere il posto più pericoloso al mondo e che non possa esistere amore senza paura e sofferenza. Ora però, dopo anni di vagabondaggio e di ricerca spirituale, vive a Singapore in un equilibrio all'apparenza perfetto: tai chi all'alba, lavoro da ghostwriter nei caffè della città, arrampicata in palestra. Conosce a memoria il Dhammapada e si comporta secondo i suoi principi, come un monaco fuori dal tempo. E quando il mondo cerca di turbarlo, si chiude nella sua stanza del vuoto e medita finché non ha lasciato andare ogni sentimento negativo. Sembra esserci riuscito, a tagliare il filo che lo legava alla violenza e al dolore della sua infanzia. Sembra aver spezzato il suo karma familiare, come gli aveva promesso un guru in un ashram indiano. Finché una notte, nell'ascensore di un hotel, incontra Giorgia. Impulsiva, disordinata, incapace di stare da sola, Giorgia rappresenta tutto ciò che lui ha voluto escludere dalla sua vita: le emozioni, il caos, il desiderio, le cose troppo umane, troppo vive. L'amore. E anche se quell'incontro finisce nel modo più inaspettato, nelle sue convinzioni si apre una crepa: a cosa serve dimenticare il dolore del passato se questo significa rifiutare di vivere il presente?

COLL. B 853 GOTTG

INV. 63374

Abdulrazak Gurnah

Dottie. - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 391 p.



Per fuggire da un'infanzia segnata dalla povertà e dal degrado, Dottie Badoura Fatima Balfour immagina storie appassionanti ispirate ai suoi nomi bellissimi e per lei misteriosi. Delle sue origini non sa quasi nulla, e ancora meno conosce del passato doloroso che ha portato i suoi antenati in Inghilterra. Poco più che adolescente, Dottie deve prendersi cura dei due fratelli minori e a loro si aggrappa con ostinazione nel desiderio di tenere unita la famiglia, finché Hudson viene risucchiato sempre più da una vita criminale a cui non sa negarsi e Sophie, emarginata e inquieta, finisce in un collegio per ragazze difficili. Le due sorelle si ritrovano quando Sophie dà alla luce un bambino, un inatteso raggio di vita che sembra finalmente portare una speranza di futuro nel loro orizzonte. L'arrivo del nipote apre un varco nella vita di Dottie: la ragazza conosce l'amore e la fiducia, corre il rischio di affrontare la propria storia e mette in discussione i pregiudizi e le etichette tra cui è cresciuta.

COLL. B 823 GURNA

INV. 63402

Jane Harper

Nessuno è per sempre. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2026. - 378 p.



Carralon era aperta campagna, pascoli, fattorie, grandi spazi per una piccola comunità molto unita. Ora è campi incolti, recinzioni e il basso continuo dalla miniera Lentzer che offusca l'aria con la sua polvere e inquina il silenzio con un costante brusio. A Carralon, a casa, era tornato Sam cinque anni fa per festeggiare il compleanno con gli amici e avviare una ricerca sull'impatto della miniera sulla vita della gente. Di chi è rimasto: perché molti hanno venduto case e terra, attratti dai facili guadagni, e se ne sono andati; chi ha detto di no ha perso la sua occasione e ora è costretto a svendere alla Lentzer o a restare suo malgrado in un paese quasi ridotto a fantasma. La sera del suo compleanno Sam è scomparso, e la sua famiglia, attraversata dal dolore, si è sfaldata. Resta il rito di ritrovarsi una volta l'anno insieme nella vecchia casa a ricordarlo: il padre Griff, che per la miniera ora lavora, la madre Ro, che è andata a fare il medico in città, e Della, la sorella che a sua volta ha scelto una vita altrove. Ma quest'anno nella malinconia s'insinua il sospetto, e il desiderio di poter porre la parola fine al mistero induce Ro a riaprire una sua indagine fondata sulla nostalgia, sull'amore e sulla convinzione che qualche traccia di Sam debba essere rimasta. E ognuno dei vicini ha qualcosa da nascondere. In lontananza i profili di tre case diverse, già abbandonate da tempo, che con i loro occhi ciechi guardano la valle e custodiscono i loro segreti dietro le assi che sbarrano le porte.

COLL. B 823 HARPJ

INV. 63416

Kashiwai Hisashi

Gli ingredienti segreti del signor Nagare. - Torino : Einaudi, 2025. - 173 p.



Il mondo dell'arte contemporanea romano è sconvolto dall'inquietante morte di una sua controversa protagonista. L'ambiente, si sa, è popolato da soggetti celebri e imprevedibili, pane per i denti di Manrico Spinori, abituato a risolvere situazioni intricate. Tra personaggi eccentrici, critici vanesi e collezionisti capricciosi, l'imperturbabile Pm melomane dovrà far luce su un mistero che sfida tanto la sua razionalità quanto il suo gusto estetico. Verena Rex, provocatoria artista esperta in scarificazione, viene rinvenuta senza vita nel capannone dove filmava le sue performance. Causa del decesso: un taglio alla giugulare. Nessuno sa niente, nessuno ha visto niente; computer e cellulare della vittima sono spariti. È stato un incidente o Verena ha inscenato un suicidio «artistico»? Mentre sul mercato le quotazioni delle sue opere salgono vertiginosamente, un secondo delitto complica la vicenda. Ma, per fortuna, ad aiutare Manrico Spinori nelle indagini c'è una formidabile squadra: formata solo da donne. Il continuo avvertiva, in quella storia, una nota falsa, una dissonanza vaga che non era ancora riuscito a individuare. E quanto all'orizzonte musicale, silenzio assoluto. In più di un'occasione l'opera era venuta in suo soccorso, suggerendogli una soluzione che, per quanto improbabile, si era poi rivelata quella giusta. Ma stavolta...

COLL. B 895.63 KASHH
INV. 63145

Andrew Hughes

La sparizione di Emma Harte. - Milano : 8tto Edizioni, 2026. - 444 p.

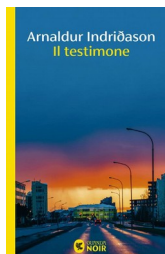


Tutti parlano della scomparsa di Emma Harte. Laureata con il massimo dei voti e giovane imprenditrice, è stata vista l'ultima volta nelle prime ore del mattino in un filmato sgranato delle telecamere a circuito chiuso nel centro di Dublino, prima di svanire nel nulla. Mentre infuria il dibattito nazionale sulla sicurezza delle donne, tutti gli occhi puntano sul fidanzato di Emma, Tom, che è introvabile. L'archivista James Lyster è uno dei tanti, in città, che segue la vicenda con quell'interesse quasi morboso che si accende quando un evento diventa improvvisamente virale sui social media. E ne diventa parte attiva nel momento in cui un suo commento in un post su Emma ottiene una visibilità senza precedenti. Così, quasi per caso, si ritrova coinvolto nel gruppo di giovani universitari impegnati come volontari nelle ricerche. Ma quando viene ritrovato un cadavere in un boschetto vicino al suo appartamento, tutto cambia. È una vittima o un assassino? Un alleato della causa femminista o un bugiardo senza scrupoli? Di certo rimane la sparizione di una giovane donna e i molti segreti che ci girano intorno.

COLL. B 823 HUGHA
INV. 63419

Arnaldur Indriðason

Il testimone. - Milano : Guanda, 2026. - 341 p.

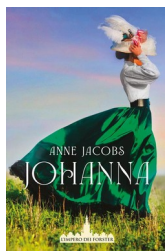


Da settimane in Islanda non si parla d'altro: in un dirupo sono stati ritrovati i resti del corpo di Skafti, un ragazzo ucciso negli anni Settanta. All'epoca era stato rinchiuso in carcere un uomo che aveva confessato di averlo ammazzato e gettato in mare. La notizia colpisce l'opinione pubblica, convinta che la polizia abbia voluto incastrare un povero innocente. E Leó, ex braccio destro del detective Konráð allora a capo delle indagini, è tormentato dai rimorsi. Intanto, un altro cadavere viene rinvenuto sulle sponde di un lago. Non si tratta di un turista caduto accidentalmente, come era stato ipotizzato all'inizio, ma di un certo Franklin, un islandese che viveva all'estero da anni. Perché aveva deciso di tornare proprio adesso? Konráð sospetta che esista un nesso fra questi casi, e le ricerche lo condurranno ai tempi della Guerra Fredda, sulle tracce di misteriosi traffici a bordo di pescherecci russi. Tutti gli indizi sembrano portare verso un'unica pista, che vede coinvolta una pericolosa rete di spionaggio...

COLL. B 839.6 ARNAI
INV. 63466

Anne Jacobs

Johanna. - Firenze ; Milano : Giunti, 2026. - 459 p.



Danzica, 1860. Di fronte al portone dal quale è sgattaiolata via sei mesi fa, Johanna non sa ancora che la sua vita sta per cambiare per sempre. Dopo un'assurda fuga d'amore che l'ha vista viaggiare per tutta l'Europa insieme a un giovane musicista, è pronta a fare ammenda, ma la persona alla quale vorrebbe chiedere scusa ormai è morta. Suo padre, infatti, è scomparso e il capofamiglia adesso è Theodor, l'odioso fratello. Pronto a dirigere non solo la grande casa ma anche l'azienda e soprattutto la sua vita... Così quando l'anziano costruttore navale Berthold Forster chiede la sua mano, Johanna non ci pensa due volte. Ma il ruolo di moglie e casalinga sembra andarle stretto e preferisce mettere a disposizione le sue capacità per dare un nuovo impulso allo sviluppo del piccolo cantiere e sognare un futuro ambizioso. Berthold, però, ha un figliastro, Pawel, coetaneo di Johanna, e al suo rientro a casa non è felice di trovare un'estranea che ficca il naso negli affari di famiglia. Lavorare in un mondo di solito riservato agli uomini è più difficile del previsto e Johanna dovrà far ricorso a tutta la sua intraprendenza per ritagliarsi il suo spazio e conquistare le simpatie di Pawel. Il primo capitolo della nuova trilogia di Anne Jacobs è la storia di una giovane donna che rifiuta le convenzioni e che lotta per la sua libertà.

COLL. B 833 JACOA 1
INV. 63141

René Karabash

Colei che resta. - Udine : Bottega Errante Edizioni, 2025. - 142 p.

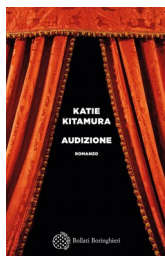


In un remoto villaggio sulle montagne dell'Albania la giovanissima Bekià è segretamente innamorata di una ragazza bulgara, ma è destinata a sposare un uomo. La comunità in cui vive è governata dalle leggi del Kanun – un antico insieme di norme patriarcali – dove il valore di una donna si misura in buoi e i conti tra gli uomini si regolano con il sangue. Bekià decide di sottrarsi al matrimonio nell'unico modo possibile: fare voto di castità e diventare così una vergine giurata. Prende il nome maschile di Matja e con la sua scelta porta la famiglia intera alla distruzione. La storia autentica di una donna che combattendo per la propria identità si confronta con il senso del dovere e con le regole della società patriarcale dei nostri giorni.

COLL. B 891.81 IVANI
INV. 63142

Katie Kitamura

Audizione. - Torino : Bollati Boringhieri, 2025. - 170 p.



Due persone si incontrano a pranzo in un ristorante di Manhattan. Lei è un'attrice affermata, impegnata nelle prove di un nuovo spettacolo. Lui è un ragazzo attraente e inquieto, tanto più giovane da poter essere suo figlio. L'incontro è teso, ambiguo: Xavier sostiene di essere il figlio che lei avrebbe abbandonato anni prima. Ma la verità è più sfumata – un'intervista del passato ha travisato le parole della donna, confondendo aborto e adozione, e il giovane si è aggrappato a questa versione deformata dei fatti. Quando Xavier entra nella vita della protagonista, però, il fragile equilibrio del suo matrimonio con Tomas comincia a incrinarsi. Il romanzo si apre nella seconda parte in una realtà alternativa: Xavier diventa il figlio ritrovato, che torna a vivere nella casa di famiglia, alterando certi equilibri, diventando fonte di continue sorprese. Katie Kitamura mette in scena un romanzo superbo, un raffinato dramma psicologico e familiare, capace di indagare le identità che costruiamo e i ruoli che recitiamo nella vita quotidiana. Ma chi è questa donna? E chi è questo ragazzo per lei? Da queste domande originano due diverse narrazioni, capaci di riscrivere il modo in cui intendiamo i ruoli che impersoniamo ogni giorno – partner, genitore, creatore, musa – e le verità che ogni rappresentazione maschera, specialmente agli occhi di coloro che pensano di conoscerci davvero.

COLL. B 813 KITAK
INV. 63312

Lenz Koppelstätter

La venere dei boschi: un'indagine del commissario Grauner. - Bolzano : Alphabeta, 2026. - 273 p.

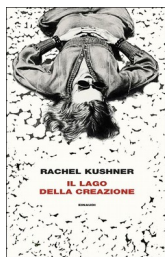


L'Alto Adige oscuro, tra delitti e misteri. Un nuovo episodio della serie di romanzi gialli ambientati nelle valli sudtirolesi. Il commissario Grauner e il suo assistente, l'ispettore napoletano Saltapepe, si confermano una delle coppie investigative più scaltre e bizzarre del panorama noir europeo. Un omicidio sconvolge la quiete di una località della val Passiria solo apparentemente amena. Sul prato ai margini di un bosco giace il cadavere di un uomo, disposto come in una macabra natura morta. Gli abitanti del villaggio si chiudono nel silenzio: qui gli estranei non sono i benvenuti, meno che mai la polizia. Un eccentrico esperto d'arte rivela però un dettaglio sorprendente: la scena del delitto richiama un dipinto attribuito a Botticelli, "La Venere dei boschi", di cui si sono misteriosamente perse le tracce. Tra cunicoli di miniere abbandonate, oscuri traffici di opere d'arte e vendette familiari, l'indagine porta alla luce un'inquietante verità.

**COLL. B 833 KOPPL
INV. 63414**

Rachel Kushner

Il lago della creazione. - Torino : Einaudi, 2026. - 394 p.

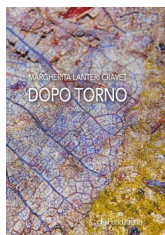


«Sadie Smith», la protagonista di questo libro, non si chiama veramente Sadie Smith. Il suo vero nome non lo sapremo mai, ma quel che sappiamo è che Sadie è una giovane spia, un'ex agente dell'Fbi incaricata da non meglio precisati «contatti» di indagare su un gruppo di anarchici, i Moulinard, insediati in una comune agricola nel sudovest della Francia. I Moulinard, in lotta contro il progetto di un gigantesco bacino idrico agroindustriale che rischia di dissestare l'ecosistema della valle e spazzare via i contadini locali, si ispirano agli insegnamenti di Bruno Lacombe, un eccentrico maître à penser postsituazionista, ex sodale di Guy Debord, che si è ritirato a vivere in assoluto isolamento nelle grotte della regione, da cui esce solo per inviare ai suoi accoliti e-mail in cui espone una visione del mondo radicalmente anticapitalista e antimoderna. Come sarebbero andate le cose, si domanda Lacombe, se ad avere la meglio nella lotta evolutiva per la sopravvivenza non fosse stato l'Homo sapiens, «il bullo interglaciale che ha plasmato il mondo in cui siamo intrappolati», ma l'uomo di Neanderthal, ben più capace di contemplare le stelle e di sognare, ovvero di «rendere visibile l'invisibile»? La missione di Sadie è dimostrare che i Moulinard sono responsabili di atti di sabotaggio e azioni violente, o se necessario spingerli in quella direzione infiltrandosi tra loro, il che non è un problema per la cinica e scafata spia statunitense, che disprezza quello che considera l'ingenuo idealismo dei gauchiste, coglie impietosamente le loro contraddizioni ed è disgustata dalla scarsa virilità del mellifluo Lucien. Più difficile per lei è restare indifferente al fascino sovversivo di Bruno Lacombe, con cui condivide la fiera durezza di carattere e una profonda solitudine esistenziale.

**COLL. B 813 KUSHR
INV. 63315**

Margherita Lanteri Cravet

Dopo torno. - Pendragon, 2026. - 206 p.



Quando la vita ti spezza in modo inaccettabile, può l'amore ricomporre i tuoi frammenti? Una donna, ferita ma innamorata dell'esistenza, sceglie di non arrendersi al silenzio del dolore affidandosi alla scrittura per ritrovare le figlie che ha perduto. Scrivere diventa un atto di fede, una magia che restituisce voce e presenza a chi sembrava svanito. Dora e Ava, le due sorelle scomparse, tornano così a osservare chi non le aspetta più. La bambina saggia e la ragazza inquieta attraversano i confini invisibili tra vita e morte, tra sogno e realtà. Il cammino intrapreso, costellato di ricordi, affetti e rivelazioni, intreccia le loro voci a quella della madre, in un dialogo che supera il tempo e riavvicina le anime.

**COLL. B 853 LANTCM
INV. 63373**

Shari Lapena

Non se l'aspettava. - Torino : Bollati Boringhieri, 2026. - 332 p.

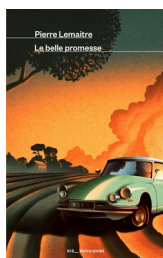


Bryden e Sam hanno tutto ciò che una giovane coppia può desiderare: carriere di successo, un elegante appartamento in un condominio di lusso, amici che li sostengono e una figlia adorata. La vita perfetta per la coppia perfetta. Ma un pomeriggio, Sam riceve una telefonata in ufficio. Bryden, che quel giorno lavora da remoto, non è andata a prendere la figlia all'asilo. Tornato a casa con la bambina, Sam trova l'auto della moglie nel garage sotterraneo. Al piano di sopra, nel loro appartamento, il suo computer portatile è aperto sul tavolo, il cellulare è lì vicino e le chiavi sono al solito posto nell'ingresso. Ma Bryden non si vede da nessuna parte. È come se se ne fosse semplicemente andata. Come ha potuto scomparire da casa sua? Ed è davvero uscita da quell'edificio? Man mano che i minuti passano – e i dubbi sulle loro frequentazioni crescono – la vita di Bryden e Sam sembra un po' meno perfetta, il loro lussuoso condominio un po' meno sicuro, gli amici, i vicini di casa e i parenti non più così affidabili. .

COLL. B 813 LAPES
INV. 63462

Pierre Lemaitre

Le belle promesse. - Milano : Mondadori, 2026. - 401 p.

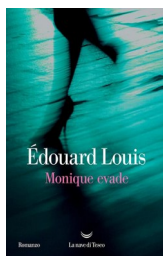


Parigi, settembre 1963. Quando Jean Pelletier assiste a una spaventosa esplosione all'interno di un palazzo, contro ogni logica decide di lanciarsi nell'edificio in fiamme mentre tutti fuggono via. Rischiano la vita, trova tra le macerie una giovane madre agonizzante con il suo neonato e riesce a salvare il piccolo. Grazie a questo gesto che ha un'enorme eco sulla stampa, Jean diventa un eroe nazionale e la perfida moglie Geneviève ne approfitta per richiamare su di sé le luci dei riflettori. Solo suo fratello François, ora uno scrittore affermato, è ossessionato dal dubbio che sia proprio Jean il serial killer di giovani donne che da molti anni è rimasto impunito. L'esito delle sue indagini lo precipita in un insostenibile dilemma morale e determinerà le sorti della sua famiglia che, ignara di tutto, marcia inesorabilmente verso il suo destino. Sullo sfondo assistiamo alla profonda trasformazione del mondo rurale e alla crescita implacabile di Parigi, teatro dei lavori monumentali del boulevard périphérique, progetto faraonico al servizio del nuovo oggetto del desiderio, simbolo di ricchezza e modernità: l'automobile.

COLL. B 843 LEMAP
INV. 63465

Édouard Louis

Monique evade: il prezzo della libertà. - Milano : La nave di Teseo, 2025. - 131 p.



Louis)

"Una notte ricevetti una chiamata da mia madre. Al telefono mi disse che l'uomo con cui viveva era ubriaco e la stava insultando. La stessa scena si ripeteva da anni: l'uomo beveva e, una volta sotto l'effetto dell'alcol, la aggrediva con parole estremamente violente. Lei, che qualche anno prima aveva abbandonato mio padre per sfuggire alla reclusione e alla violenza domestica, si ritrovò di nuovo intrappolata in ciò che credeva di essersi lasciata alle spalle. Me l'aveva nascosto per non 'farmi preoccupare', ma quella notte fu davvero troppo per lei. Le ho consigliato di andarsene senza indugio. Qualche ora dopo stava correndo per la città con uno zaino e il suo cane. Ma come e dove puoi vivere senza soldi, senza un diploma, senza patente, perché hai passato la vita a crescere figli e a subire la brutalità maschile? Questo libro è la storia di una fuga." (Édouard

COLL. B 843 LOUIE
INV. 63143

Angela Marsons

Il tempo degli innocenti. - Roma : Newton Compton, 2026. - 377 p.



Un pomeriggio d'agosto, la piccola Grace Lennard entra nel giardino dell'asilo e scompare nel nulla. Quando la detective Kim Stone arriva sul posto, trova un indizio inquietante: un braccialetto inciso, appartenuto a Melody Jones, una bambina rapita 25 anni fa. Poche ore prima, Steven Harte si era presentato alla stazione di polizia confessando di avere informazioni su Melody. Ma aveva anche avvertito Kim che un nuovo caso urgente stava per travolgerla. Per salvare Grace, Kim è costretta a partecipare al gioco perverso di Steven, cercando di decifrare ogni parola e gesto durante un interrogatorio serrato di 24 ore. Le indagini rivelano un inquietante schema: Steven è collegato al rapimento di diverse ragazzine vulnerabili, alcune delle quali furono rilasciate dopo un anno. Ma di Melody e delle altre non c'è traccia. Quando nel parco locale vengono ritrovate delle ossa, Kim teme il peggio. Mentre il caso si complica, emerge una verità ancora più sconvolgente: Steven non è l'unico a nascondere qualcosa. La dottoressa Alex Thorne, nemica di Kim, è pronta a rivelare un segreto che colpirà la detective nel suo punto più fragile. Kim dovrà affrontare i propri demoni per salvare Grace e le altre prima che sia troppo tardi.

**COLL. B 823 MARSA
INV. 63377**

Emilio Martini

La maledizione di Perla Bonaparte: le indagini del commissario Berté. - Milano : Corbaccio, 2026. - 235 p.



Sono le 7 di una fredda giornata di febbraio a Lungariva. L'innocente passeggiata mattutina del commissario Gigi Berté viene interrotta da un macabro ritrovamento: sulla spiaggia dove ha portato i suoi cani si imbatte nei cadaveri di una donna e un uomo legati fra loro con una cima. Sono nudi e la loro morte risale a qualche giorno prima. Ben presto, grazie ad alcuni indizi, si scoprirà la loro identità: la donna è Perla Bonaparte, nobile, ricca e chiacchierata, nativa di Lungariva da dove se n'è andata una decina di anni prima. Una maledizione, che risale alla fine dell'Ottocento, grava su di lei, come su tutte le donne della sua famiglia. L'uomo è Aiace del Grifo, un trentacinquenne originario di Genova, prestante uomo d'affari e allevatore di cavalli. Qual era il rapporto fra le due vittime, unite nella morte? Erano amanti? Oppure testimoni di qualcosa che non dovevano vedere? Per capirlo servirà il contributo non solo della consolidata squadra investigativa di Lungariva e dell'ispettore Romeo di Genova, ma anche delle testimonianze di chi li conosceva. Determinante, però, sarà il fiuto di Gigi Berté, reso più acuto dalle sue personali inclinazioni e... chissà, forse anche dal suo proverbiale caratteraccio.

**COLL. B 853 MARTE
INV. 63432**

Charlotte McConaghy

Nero come il mare. - Roma : Fazi, 2026. - 358 p.



Dominic Salt e i suoi tre figli sono i custodi di Shearwater, una piccola isola non lontana dall'Antartide. Sede del più grande deposito di semi del mondo, Shearwater un tempo ospitava un gruppo di ricercatori, ma a causa dell'innalzamento del livello del mare ora i Salt sono rimasti soli. L'isolamento li ha messi a dura prova, ma un giorno una terribile tempesta porta con sé Rowan, una donna in fin di vita che viene trascinata sulla spiaggia dalle onde. Dominic e i suoi figli cominciano a prendersene cura, e in loro germoglia l'idea che lei potrebbe essere proprio ciò di cui hanno bisogno. Dal canto suo Rowan, abituata a badare a se stessa, inizia a immaginare di poter tornare a condividere il futuro con qualcuno. Eppure, non dice tutta la verità sul motivo per cui è arrivata a Shearwater. E quando scopre che le radio sono state sabotate e una tomba è stata scavata di recente, si rende conto che anche Dominic nasconde dei segreti. Mentre le tempeste che si abbattano sull'isola si fanno sempre più violente, i due sono costretti a prendere una decisione: possono fidarsi l'uno dell'altra? E possono finalmente lasciarsi alle spalle le tragedie del passato per creare qualcosa di nuovo, insieme?

**COLL. B 823 MCCOC
INV. 63429**

Silvia Montemurro

La sposa di Villa Balbianello. - Firenze ; Milano : Giunti, 2026. - 354 p.



Lago di Como, 1849. Per il marchese Filippo Arconati Visconti l'amore è una bugia, un lusso che un nobile travolto dai debiti non può più permettersi. Discendente di un'illustre famiglia dedicata alla causa risorgimentale, Filippo è costretto a un amaro compromesso: il suo titolo in cambio della dote di Barbara Monti, figlia di un facoltoso industriale e futura sposa di Villa Balbianello. Ma il destino muove sotterraneo le sue fila, come un mazzo di tarocchi che a poco a poco disvela gli arcani. In Francia Patrizia Von Alten, la donna che Filippo ha umiliato e abbandonato, trama vendetta. E sua cugina Clémence de Reiset – affascinante, talentuosa pianista allieva di Chopin – accetta di entrare nel gioco: sedurre Filippo, distruggerne il matrimonio e diventare ricca, libera così di portare la musica fuori dai salotti nobiliari e dalle rigide imposizioni paterne. Quando Clémence arriva sul lago, però, l'inganno si fa labile. Tra concerti notturni, lettere rubate e giardini sospesi sull'acqua, la diffidenza vacilla e un'attrazione autentica si insinua nelle loro anime ribelli. E mentre Filippo cerca un riscatto lontano dalle aspettative politiche, Clémence scopre che Barbara, la sua rivale, è il fantasma di un passato che ferisce ancora. Sotto la luce argentea della luna, in un'estate in cui niente è come sembra, ogni maschera si sgretola e il lago, inquieto e silenzioso, accoglie segreti inconfessabili.

COLL. B 853 MONTS 2

INV. 63404

Otessa Moshfegh

Eileen. - Milano : Feltrinelli, 2026. - 254 p.



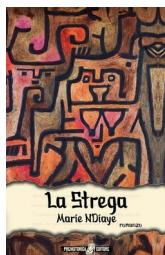
“Non ci sono premi per le brave bambine. Se volete qualcosa, conquistatevela.” È il 1964. Le ragazze americane scoprono le minigonne, fumano per strada, conquistano nuove libertà. Ma Eileen Dunlop non è come le altre: non cerca di rendersi attraente, non ascolta i Beatles e non guarda Ed Sullivan in tv. Vive con il padre alcolizzato in una cittadina di periferia, in un quartiere tutto alberi e gente perbene – un posto meraviglioso, a passarci in macchina. Lavora in un riformatorio per adolescenti maschi, dove insegna le regole così come dettato dalla sua educazione cattolica. Timbra il cartellino in entrata e in uscita. La vita di Eileen potrebbe scorrere così per sempre, noiosa e spenta come le sue gonne di lana al ginocchio. Ma non accade. Perché Eileen in realtà è una furia, i pensieri un groviglio, la mente come quella di un assassino. È il 1964. La libertà è a un passo. E se la libertà avesse un nome ambiguo e seducente come Rebecca Saint John? L'impeccabile direttrice del carcere, dagli occhi di uno strano azzurro tropicale e i modi dei ricchi straordinariamente belli? Forse, senza Rebecca, Eileen avrebbe passato il tempo giurando a Dio che sarebbe cambiata: sarebbe diventata una vera signora, avrebbe tenuto un diario, sarebbe andata in chiesa, avrebbe pregato, scelto amiche carine, fatto coppia fissa con un bravo ragazzo. Forse, senza Rebecca, Eileen non si sarebbe trovata a farsi strada da sola, allontanandosi in macchina in una gelida mattina di Natale...

COLL. B 813 MOSHO

INV. 63314

Marie Ndiaye

La strega. - Valeggio sul Mincio : Prehistorica, 2024. - 198 p.



Visto da fuori, il mondo di Lucie è piuttosto ordinario e rassicurante; quello di una moglie e di una mamma, in un tranquillo appartamento di un'agiata cittadina di provincia. Le donne della sua famiglia, però, possiedono tutte un dono che si tramandano di madre in figlia. Le sue due prodigiose ragazze non fanno certo eccezione. Lucie cammina così sul filo di un rasoio: cerca da un lato di coltivare i poteri occulti delle figlie, che vede crescere e sfuggire via, e tenta dall'altro di proteggere questo segreto, da una società pronta a distruggere ciò che esula dalla “normalità”. Il suo dono si trasformerà presto in una maledizione.

COLL. B 843 NDIAM

INV. 63147

Marie Ndiaye

Mia sarà la vendetta. - Firenze ; Milano : Bompiani, 2026. - 218 p.



Susane è un'avvocata quarantenne di Bordeaux davanti al caso più importante della sua carriera, la difesa di una colpevole rea confessata e ingiustificabile: Marlyne Principaux, moglie e madre esemplare, ha annegato i tre figli piccoli nella vasca da bagno. E Gilles Principaux, il marito, insiste che ad assumerne la difesa sia proprio Susane. Oltre a essere sconcertata per l'enormità del delitto, Susane è turbata perché è convinta di aver già incontrato quel signore disperato quando era un ragazzino e lei una bimba al seguito della madre, domestica a ore in una bella casa borghese. Una porta chiusa, un pomeriggio strano: dev'essere successo qualcosa tra loro. Ma cosa? Sono tante le coincidenze e le stranezze che dall'incontro con Principaux in poi turbano la tranquillità di Susane e si insinuano anche nelle sue relazioni più strette: con i genitori da cui si sente sempre più lontana, con il suo migliore amico Rudy, con la figlia di lui, Lila. E soprattutto con l'enigmatica Sharon, la colf mauriziana a cui sta procurando il permesso di soggiorno e che per sdebitarsi le cucina insoliti piatti speziati. Susane inizia un viaggio nella propria verità che si muta in una vertiginosa corsa dentro un labirinto di specchi, con una sola domanda, sempre la stessa, in sottofondo: chi è davvero Principaux?

**COLL. B 843 NDIAM
INV. 63317**

Joyce Carol Oates

Fox. - Milano : La Nave di Teseo, 2026. - 722 p.



Chi è davvero Francis Harlan Fox? Quando arriva alla Langhorne Academy, prestigiosa scuola privata immersa in un paesaggio idilliaco, Francis Fox conquista tutti: studenti, genitori, colleghi. Professore di inglese brillante, attento, sensibile e carismatico, sembra incarnare l'idea stessa dell'insegnante ideale. Eppure, dietro il fascino e l'intelligenza affilata, qualcosa resta inafferrabile: il suo passato è nebuloso, la sua storia personale piena di zone d'ombra. La sua scomparsa, il ritrovamento della sua auto semi-affondata in uno stagno e di resti umani nei boschi vicini causa paura e scalpore nella piccola comunità. L'indagine che segue non si limita a ricostruire una sparizione e una possibile morte: costringe tutti a interrogarsi su chi fosse davvero Francis Fox, su ciò che ha nascosto e su quanto profondamente abbia manipolato chi gli stava intorno. Joyce Carol Oates scava una volta di più nel cuore nero dell'America dando vita a un romanzo potente e inquietante, capace di raccontare il male più profondo, esplorando i confini ambigui tra vittima e predatore, colpa e complicità, vendetta e giustizia grazie a un protagonista tanto terribile quanto affascinante e, soprattutto, indimenticabile.

**COLL. B 813 OATEJC
INV. 63405**

James Patterson e Maxine Paetro

Mezzanotte di morte. - Milano : Longanesi, 2026. - 377 p.



Tutti conoscono Evan Burke, l'assassino spietato il cui caso aveva scosso gli Stati Uniti. Era stata la detective Lindsay Boxer a catturarlo e assicurarlo alla giustizia, mentre la giornalista Cindy Thomas, sua grande amica, aveva raccontato quella caccia all'uomo in un libro diventato un clamoroso bestseller. È un caso risolto, una pagina di sangue che appartiene al passato. Una storia finita... Ma ora qualcuno ha deciso di riscriverla. Qualcuno che ha preso il libro di Cindy come il manuale del perfetto serial killer e lo sta usando per mettere in scena la propria, macabra versione degli eventi. Ogni delitto è una citazione; ogni dettaglio una firma che sa di plagio. E le vittime non sono scelte a caso. Mentre Lindsay insegue un nemico invisibile e astuto, le Donne del Club Omicidi si ritrovano nel mirino... Chiunque sia questo assassino, il suo obiettivo è certo: superare la fama del suo maestro e lasciare un segno ancora più oscuro.

**COLL. B 813 PATTJ
INV. 63422**

Antonio Popolo Rubbio

Mavaría. - Torino : Einaudi, 2026. - 491 p.



In mezzo alla confusione vitale di Catania e tra le strade di Ortigia, dove il mare entra nelle case, corre il racconto della famiglia Bonsangue e del suo mistero. Generazione dopo generazione, prendono forma le storie di Prospero, Fortunato, Caterina, Luciano, Carmelo... Fino a Orfeo, il più giovane e forse il più fragile, bersaglio ideale della mavaría a cui tutti loro sembrano condannati. Per salvarlo dal proprio futuro, sua madre Brigida bussa alla porta di una figura che per qualcuno è una santa, per altri una strega. E se invece questa maledizione di famiglia non venisse da forze oscure, ma da ciò che cresce nel buio della mente? Quando Carmelo Bonsangue e Brigida Bottaro si parlano per la prima volta sono poco più che due ragazzini: lui corre tra i vicoli di Ortigia, lei lo osserva di sottocchi da dietro il bancone del pesce dei genitori. Brigida è quieta solo all'apparenza, dentro di sé brucia di furori incandescenti, e Carmelo capisce di volerla amare per sempre. Dal loro primo incontro, una sera su una barchetta a ridere e parlare del futuro, nasce Orfeo. In cerca di un lavoro sicuro, il nuovo ramo dei Bonsangue si sposta a Catania, una metropoli piena di caos, insidie, possibilità, inganni. Per tutti loro significa lasciare la calma assoluta di Siracusa, dove nella controra può capitare di intravedere gli antichi dèi pagani, e per Orfeo soprattutto significa andare incontro alla propria sorte, perché la maledizione di famiglia sembra aver scelto lui.

COLL. B 853 POPORA

INV. 63403

Piergiorgio Pulixi

L'appuntamento. - Milano : Sem, 2026. - 168 p.



Lei arriva puntuale, con addosso un'eleganza costruita e un debito che la soffoca. Lui si fa attendere. Quando finalmente si siede al tavolo, nulla è come previsto. Non cerca sesso, non cerca compagnia: cerca potere. Da quel momento ogni gesto, ogni parola, ogni silenzio diventa parte di un gioco crudele in cui le regole le stabilisce solo uno dei due. In un ristorante raffinato, tra calici di buon vino e musica jazz, prende forma un confronto invisibile agli altri, ma devastante per chi lo vive. Non c'è violenza evidente, eppure tutto è violenza. Non c'è via d'uscita, solo decisioni sempre più difficili, e umilianti. La conversazione si trasforma in un duello serratissimo. Più l'uomo scava nei segreti della donna, più si rivela per quello che è davvero: un manipolatore capace di tutto. Intrappolata in una rete di domande scabrose, minacce velate, prove psicologiche, ricatti più o meno sottili, la donna scoprirà che il libero arbitrio è solo un'illusione. Può scegliere, ma non può sottrarsi alle conseguenze di quelle scelte.

COLL. B 853 PULIP

INV. 63420

Ann Radcliffe

Romanzo siciliano. - Vicenza : Pozza, 2026. - 219 p.



Sulla sponda settentrionale di una Sicilia aspra e misteriosa, tra colline amene e boschi impenetrabili, si erge il maniero dei Mazzini. Qui vivono confinate Emilia e Giulia, le giovani figlie del marchese Mazzini, stabilitosi a Napoli anni prima. Le sorelle sono cresciute isolate dal mondo sotto la duplice sorveglianza della signora Menon, una lontana parente, e dell'anziano Vincenzo, incaricato di insegnare loro geografia e italiano. Un silenzio opprimente regna nelle vaste sale del castello, dove intere giornate trascorrono senza che nulla arrivi a scalfire quell'ostinata solitudine. Da qualche tempo, però, le notti sono turbate da un fatto inspiegabile: nell'ala meridionale, lasciata in disuso, appaiono e scompaiono luci misteriose. Quando Vincenzo, ormai morente, chiede con urgenza di parlare al marchese per confessare un segreto che lo tormenta da anni, tutto cambia. Il ritorno in Sicilia di Ferdinando Mazzini, accompagnato dalla nuova moglie, dal figlio avuto in seconde nozze e da un seguito turbolento, getterà scompiglio nel maniero e farà riaffiorare verità sepolte, intrighi familiari e colpe mai espiate.

COLL. B 823 RADCA

INV. 63152

Francesco Recami

I killer non mangiano la pizza ai funghi. - Palermo : Sellerio, 2026. - 414 p.



Dopo i turbolenti e incredibili fatti di Treviso del 2015, di Walter Galati si sono perse le tracce. Negli uffici inps dove lavorava non ne sanno nulla, come non sa nulla la moglie Stefania. Forse è in Vietnam, forse altrove. L'ultimo omicidio commissionatogli dall'Agenzia di Londra era infatti una trappola. Sulle sue tracce, l'oscura figura della Colomba, killer che tutti i professionisti del settore temono ma di cui nessuno conosce la vera identità. A quattro anni di distanza, però, l'ombra della Colomba si allunga ancora minacciosissima, mentre l'Agenzia di Londra è ormai in guerra aperta con la concorrenza parigina. L'attentato terroristico alla Grattugia, l'imponente grattacielo londinese, è il segnale dell'inizio delle ostilità e Galati, dal suo rifugio sicuro, è costretto ad affilare i ferri del mestiere e a tornare in scena. Marta Coppo, sopravvissuta miracolosamente ai tentativi di omicidio del 2015, è suo malgrado ancora coinvolta, forse perché non è chi dice di essere. Come l'agente Barbato, l'unico ad aver visto in Galati qualcosa di molto più pericoloso di un semplice impiegato inps. Mentre l'Italia intera se ne sta imbambolata davanti alla tv ad assistere a un reality show surreale, tra killer professionisti è guerra, e capire da che parte stanno gli altri è sempre più complicato.

COLL. B 853 RECAF
INV. 63421

Nora Roberts

Tracce nell'ombra. - Roma : Leggereditore, 2026. - 447 p.



Sloan Cooper, ufficiale della polizia ambientale, è abituata ai pericoli delle montagne del Maryland, ma non avrebbe mai immaginato che la sua vita sarebbe cambiata per sempre in un banale minimarket. Coinvolta in una rapina finita nel sangue, Sloan viene dichiarata clinicamente morta sul tavolo operatorio, per poi essere riportata miracolosamente alla vita. Costretta a una lunga e faticosa convalescenza, Sloan si rifugia a Heron's Rest, la casa d'infanzia dove il tempo sembra essersi fermato. Deve ricostruire sé stessa, lontano dalle ferite del corpo e da quelle del cuore, inferte da un uomo che l'ha abbandonata nel momento del bisogno. Ma la pace è solo un'illusione. Quando una donna scompare misteriosamente, lasciando la propria auto in un parcheggio, l'istinto di Sloan si risveglia. Analizzando casi simili, scopre una scia di sparizioni che attraversa tre stati: uomini e donne, giovani e anziani, vittime che non hanno nulla in comune. Se non il fatto di essere svaniti nel nulla. Insieme a un uomo che sembra finalmente in grado di capire la sua dedizione, Sloan inizierà una caccia spietata per fermare una coppia di killer che agisce nell'ombra. Per arrivare al cuore oscuro del mistero, Sloan dovrà essere pronta a sfidare di nuovo la morte. Perché stavolta, la posta in gioco è la vita di qualcun altro.

COLL. B 813 ROBEN
INV. 63371

Camilla Rocca

Tutte le strade portano al mare . - Milano : Garzanti, 2026. - 443 p.



C'è Sofia e c'è Giorgio. Ci sono due ragazzi che vivono in città diverse e non si conoscono. Due vite che vanno avanti come se nulla fosse. Sofia cresce la piccola Bianca sull'isola di Rodi, dove finiscono per essere l'una l'unico approdo dell'altra. Lì, trovano rifugio nel carisma e nell'entusiasmo di Penelope, che apre la sua casa ai viaggiatori senza chiedere nulla in cambio. Giorgio, invece, bloccato in una facoltà scelta più per compiacere il padre che per passione, incontra tre amici che riescono a farlo sentire a casa anche lontano dal mare. Gli anni passano, e il destino avvicina più volte Sofia e Giorgio. Ma mai davvero. Forse perché, prima di trovarsi, devono capire chi sono. Sofia deve fare pace con i fantasmi del passato e imparare a vivere dopo aver dedicato tutta sé stessa alla figlia. Giorgio deve capire se non si è nascosto dentro il lavoro per evitare una verità capace di incrinare il mondo apparentemente perfetto in cui si è rinchiuso. Solo allora le loro esistenze potranno intrecciarsi. Solo allora Sofia potrà scoprire Giorgio, e Giorgio Sofia. Come se tutto ciò che hanno vissuto non potesse che portarli lì, a quell'incontro, a quell'attimo.

COLL. B 853 ROCCC
INV. 63397

Giorgio Scerbanenco

Si paga sempre: cinquanta delitti. - Milano : La nave di Teseo, 2026. - 548 p.



Questa antologia raccoglie per la prima volta i racconti scritti nell'immediato dopoguerra, dal 1947 al 1949, un periodo molto fertile per Scerbanenco, affermato nel lavoro ma tormentato affettivamente, qualcosa che si riflette nei suoi personaggi di quegli anni, spesso uomini circondati da troppe donne. In queste storie i personaggi vagano per la città in cerca di un impiego qualsiasi, e finiscono per accettare lavori disonesti pur di poter mangiare, soprattutto traffico d'armi e di droga, sulle stesse rotte del contrabbando dei tempi di guerra, senza disdegnare anche qualche gioiello. E poi, naturalmente, ci sono le donne, una sfilata di donne ognuna diversa dall'altra, dalla contessina sensibile alla prostituta perduta e cinica. Scerbanenco era considerato, ai suoi tempi, uno scrittore scandaloso, e scandalosi lo sono questi racconti un poco ancora oggi, per la crudezza con cui vengono descritti il desiderio, l'attrazione, il possesso, le dinamiche uomo-donna (ci sono anche alcune assassine). Non c'è romanticismo: c'è, del tutto imprevedibile, la tenerezza. Scerbanenco è sempre Scerbanenco, e quello che sa fare meglio, come scrittore, è raccontare l'anima più profonda dei suoi personaggi.

COLL. B 853 SCERG

INV. 63388

Jade Song

Cloro. - Roma : Mercurio, 2025. - 257 p.



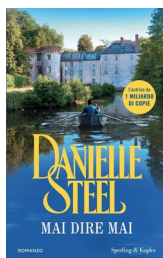
Ren Yu è una nuotatrice. La più talentuosa della sua squadra, ossessionata dal risultato, dai tempi, dal bisogno di macinare vasche su vasche, dipendente dal cloro che le si secca sulla pelle dopo ogni allenamento. È la preferita del suo coach, violento e manipolatore, che vede in lei una futura stella. È una studentessa modello, la candidata perfetta ai migliori college, che di sera ritorna in una casa silenziosa, dove vive con una madre severa. Ma, soprattutto, Ren Yu è una sirena. Fin da bambina sente un richiamo viscerale per le storie del folklore marino: in ogni sua fibra sa di essere parte di quel mondo sommerso e lo ricerca in ogni momento, sopportando la solitudine, il dolore fisico e un mondo che non riesce a vederla. Vuole essere feroce e selvaggia come le sirene che si avventano sui marinai, che risalgono i fiumi, e che fanno impazzire gli uomini. Per questa libertà è disposta a tutto, anche a sacrificare il proprio corpo e a lasciar andare Cathy, l'unica ragazza che l'abbia mai amata.

COLL. B 813 SONGJ

INV. 63378

Danielle Steel

Mai dire mai. - Milano : Sperling & Kupfer, 2026. - 278 p.



Oona Kelly Webster è editor in una prestigiosa casa editrice di New York. Sposata e madre di due figli, vede crollare una relazione durata venticinque anni quando organizza una vacanza per celebrare le nozze d'argento in un lussuoso château in Francia e il marito Charles le rivela all'improvviso una verità sconvolgente, destinata a frantumare il mondo che aveva costruito con tanta cura. Devastata, decide comunque di partire per la Francia senza Charles, ma poco dopo il suo arrivo nell'incantevole villaggio di Milly-la-Forêt il mondo si ferma a causa di una terribile pandemia e tutti i viaggi vengono vietati. Isolata e spaventata, Oona riceve un altro duro colpo quando scopre di aver perso il lavoro. L'unica cosa che la aiuta ad affrontare la tragedia che sta colpendo l'umanità è la possibilità di restare in Francia, dove la bellezza dei luoghi e un ritmo di vita più lento iniziano pian piano a guarirla. E quando un incontro casuale con il suo nuovo vicino, un noto attore di Hollywood anche lui bloccato lontano da casa, si trasforma in qualcosa di più profondo di una semplice amicizia, Oona si trova a fare i conti con il rischio di riaprire il cuore, soprattutto a un uomo più giovane, molto famoso, e con due figli piccoli che piangono la perdita della madre. Con davanti a sé una seconda possibilità di felicità, Oona dovrà trovare il coraggio di accogliere i cambiamenti di vita ancora più grandi, in un momento in cui il mondo intero è attraversato da paura e sconvolgimenti.

COLL. B 813 STEED

INV. 63372

John Steinbeck

I nomadi. - Milano : Il Saggiatore, 2026. - 110 p.

John Steinbeck
I nomadi

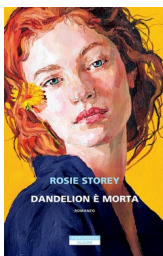


• Nel 1936 il San Francisco News chiede allo scrittore John Steinbeck, reduce dal successo di *Pian della Tortilla*, di seguire e raccontare l'esodo della Dust Bowl, la grande migrazione provocata dalla siccità e dal collasso agricolo delle pianure americane. Per Steinbeck è un'occasione senza uguali di documentare le ferite aperte nel ventre dell'America dalla Grande depressione del 1929, e così, a bordo di un vecchio furgone, inizia a percorrere la «sua» California, trovandosi davanti a un paese diviso e a un dramma umano senza confini: agricoltori un tempo indipendenti ora ridotti alla fame e all'indigenza, famiglie costrette a vivere in baracche, uomini e donne che inseguono lavori stagionali incapaci di garantire sopravvivenza e dignità. *I nomadi* è il racconto di questo viaggio nel lato nascosto del progresso.

COLL. B 813 STEIJ
INV. 63154

Rosie Storey

Dandelion è morta. - Vicenza : Pozza, 2026. - 374 p.

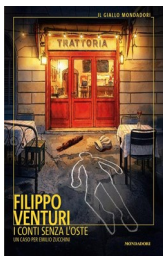


Jake è innamorato di Dandelion. Un sentimento fulmineo e ostinato. Dandelion è bella, libera, unica. Dandelion, però, è morta da sette mesi. Quando Poppy si imbatte nei messaggi di Jake sul profilo Hinge di Dandelion, avverte una vertigine: il richiamo di una vita che non è più, che pure continua a vivere. Decide di rispondere, di prendere in prestito per una sera il suo nome e la sua voce, per tenere a bada quella nostalgia che le toglie il respiro. Un appuntamento soltanto, nel giorno in cui Dandelion avrebbe compiuto quarant'anni: un gesto imprudente e irresistibile – esattamente il tipo di avventura verso cui sua sorella l'avrebbe spinta, se non altro per allontanarla da Sam, che a Dandelion non è mai piaciuto. Jake, dal canto suo, cerca di resistere al disordine che ha intorno: dopo la fine del suo matrimonio e la scoperta che il fidanzato ventenne della sua ex si è trasferito nella casa di famiglia, desidera qualcosa di vero. Quando incontra la donna che si presenta come Dandelion, sente di averlo trovato. Mentre, una sera dopo l'altra, la curiosità diventa amore, Poppy si ritrova intrappolata nei panni della sorella, nella doppia vita che non aveva avuto intenzione di creare. Eppure, ogni momento che trascorre con Jake sembra genuino, elettrizzante, giusto; tra loro c'è una chimica calda e confusa. Ma che cosa resta quando ci si innamora di una bugia?

COLL. B 823 STORR
INV. 63417

Filippo Venturi

I conti senza l'oste. - Milano : Mondadori, 2026. - 296 p.



Emilio è stato incastrato: non dalla polizia, stavolta, e nemmeno da una tavolata di clienti impossibili, ma dalla sua fidata (o così credeva) cameriera Alice, che ha deciso di partecipare con la Vecchia Bologna alla sfida tra ristoranti più popolare della tv italiana. Tutto è pronto per accogliere i giudici quando arriva una notizia terribile: hanno ammazzato Delfo. Delfo non era solo il ristoratore della serranda accanto, era un'istituzione cittadina, conosciuto da tutti per il garbo d'altri tempi con cui da cinquant'anni accontentava e sopportava avventori di ogni tipo. Il corpo è stato ritrovato nel suo locale, la testa in una pozza di sangue, e accanto c'era Amir, il lavapiatti bangladesese, lo sguardo perso nel vuoto e un portafogli tra le mani. Per il commissario Iodice non ci sono dubbi sulla sua colpevolezza. Emilio, invece, di dubbi ne ha eccome, perché sa chi era per Delfo quel ragazzo silenzioso: quasi un figlio. E si mette in testa di dimostrare la sua innocenza, possibilmente prima di ritrovarsi in cucina una troupe televisiva. Inizia così le sue indagini parallele in una Bologna messa sottosopra dai lavori per le nuove linee del tram. Non può immaginare che questo caso lo porterà a imbattersi in una delle pagine di cronaca nera più dure della storia italiana.

COLL. B 853 VENTF
INV. 63425

Andrea Vitali

Il piede nella fossa. - Milano : Garzanti, 2026. - 287 p.

ANDREA VITALI
Il grande romanzo dell'Italia più vera
Il piede nella fossa



Autunno 1931. Se non fosse per le stranezze di un paziente, la vita tra le corsie dell'ospedale Umberto I di Bellano scorrerebbe con la consueta routine. Invece Mentore Carcolati, il degente in questione, ha fatto una richiesta ben precisa, determinato ad abbandonare l'ospedale seduta stante se non verrà soddisfatta, anche a costo di mettere a repentaglio la propria salute e, non ultima, la reputazione del nosocomio. Così, il primario dottor Giulio Cesare Bombazza adesso è agitatissimo; suor Anastasia, suo braccio destro, corre di qui e di là senza sapere a che santo votarsi; il becchino Adelio Dilena, convocato dal Bombazza, fa il prezioso, calcolando se nel guaio in cui vorrebbero coinvolgerlo avrebbe o no da guadagnarci. Un fermento che ha cominciato ad affilare la curiosità inopportuna di qualche suora infermiera. Ma a parte tutto, quello che chiede il paziente è una cosa che si può fare? Perché va bene assecondare le sue comprensibili e umanissime ragioni, ma non sarà per caso un reato? Consultato di nascosto, il maresciallo Ernesto Maccadò se ne è lavato le mani: il primario e la suora facciano pure come vogliono, basta che non diano motivo di pettegolezzi o peggio; per il resto lui non vuole saperne nulla. Il tempo intanto stringe, perché l'intervento chirurgico cui il Carcolati deve essere sottoposto non può aspettare, e d'altra parte bisogna trovare un donatore per accontentare la sua richiesta capestro. Donatore di cosa? Di spazio, un angolino discreto, anche anonimo, purché in terra consacrata. Nell'attesa, ci si potrebbe affidare a un modernissimo frigorifero.

COLL. B 853 VITAA
INV. 63389

Jun'ichi Watanabe

Un paradiso perduto. - Firenze ; Milano : Giunti, 2026. - 347 p.

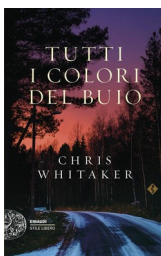


Kuki, ex direttore editoriale cinquantatreenne, è bloccato in un lavoro e in un matrimonio senza prospettive quando incontra Rinko, una calligrafa più giovane, a propria volta bloccata in un matrimonio insoddisfacente. Kuki intuisce subito la donna appassionata dietro la composta facciata di Rinko e, man mano che la relazione tra i due evolve, il loro rapporto diventa sempre più profondo e audace. Ma le loro vite ne risentono: l'ardore sfrenato della coppia contrasta con la rigidità della società giapponese degli anni novanta, dove ognuno è chiamato a rivestire un ruolo predefinito e ineludibile, senza possibilità di deragliamento o fuga. Gradualmente, la passione isola sempre più Kuki e Rinko, fino a che i due, per esplicitare pienamente il loro amore, decideranno di mettere in atto una risoluzione estrema, che li precipiterà con l'inevitabilità di tutte le scelte operate dal destino verso l'unica conclusione possibile.

COLL. B 895.63 WATAJI
INV. 63318

Chris Whitaker

Tutti i colori del buio. - Torino : Einaudi, 2026. - 744 p.



Nel bosco di Mont Clare, Missouri, una mattina del 1975 un adolescente scompare. È l'inizio di un'epopea lunga trent'anni. La storia di un legame che nessun buio riuscirà a spegnere. Quando il tredicenne Joseph «Patch» Macauley viene rapito, Saint Brown, la sua compagna di scorribande, è determinata a riportarlo a casa. Ma Patch rimane prigioniero in uno scantinato per quasi un anno. Solo una ragazza di nome Grace gli fa visita di tanto in tanto e parla con lui, nascosta dall'oscurità. Tornato libero, Patch è ossessionato dall'idea di ritrovarla, e di dare la caccia all'uomo che gli ha rovinato l'esistenza. Mentre i mesi si trasformano in anni e la speranza diventa disperazione, Saint, nell'ombra, lo segue e lo protegge nella sua ricerca. Anche se scoprire la verità può significare perdersi per sempre.

COLL. B 823 WHITC
INV. 63428

Kawabata Yasunari

Mille gru, con il racconto Il disegno del piviere. - Milano : Mondadori, 2025. - 256 p.



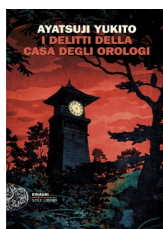
Invitato alla cerimonia del tè per conoscere una ragazza in cerca di marito, il giovane Kikuji rimane invischiato in una complessa rete di relazioni su cui domina l'ombra di suo padre, con gli amori proibiti che ne hanno segnato la vita. Due figure femminili incarnano nella vicenda gli opposti ideali di purezza e desiderio: Inamura Yukiko, la ragazza dal furoshiki con il motivo mille gru bianco su fondo rosa, e la signora Ota, una persona matura di sfrontata disponibilità. Personaggi di diverse generazioni appaiono marchiati dagli stessi errori e vittime delle stesse passioni, e i peccati dei genitori ricadono sui figli in un ciclo apparentemente ineluttabile. Al centro dei vari intrighi, il rito tradizionale del tè che, con le sue tazze antiche e i gesti codificati, diventa teatro di conflitti interiori, di complicità e di tragici eventi.

COLL. B 895.63 KAWAY

INV. 63146

Ayatsuji Yukito

I delitti della casa degli orologi. - Torino : Einaudi, 2026. - 446 p.



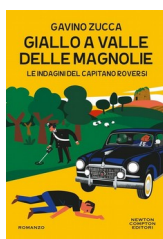
Dopo I delitti della Casa decagonale, un nuovo romanzo dal maestro del giallo giapponese. Un gruppo di studenti appassionati di occulto, accompagnati da due giornalisti e una sensitiva, si reca nella città di Kamakura. Lì sorge un antico maniero famoso per la sua collezione di preziosi orologi e per essere, secondo le dicerie del posto, infestato dallo spettro di una ragazza, scomparsa in circostanze mai chiarite. Durante la permanenza, i visitatori organizzano delle sedute spiritiche per evocarne il fantasma e svelare il mistero intorno alla sua morte. Ma quando iniziano a indagare, uno dei presenti viene brutalmente ucciso e i sopravvissuti si rendono conto di essere intrappolati nella dimora con un killer. Riusciranno i superstiti, interpretando il ruolo dei detective, a risolvere l'enigma della «Casa degli orologi» prima che tutti gli ospiti della villa vengano assassinati?

COLL. B 895.63 AYATY

INV. 63464

Gavino Zucca

Giallo a valle delle magnolie: le indagini del capitano Roversi. - Roma : Newton Compton, 2026. - 351 p.



Luglio 1963. In sole ventiquattro ore, la quiete di Valle delle Magnolie viene spezzata da due eventi inquietanti: Donato, un ragazzo di quattordici anni, ospite del vicino Istituto San Gabriele per la cura dell'infanzia, scompare nel nulla; poco dopo Filippo Tilocca, un uomo trasferitosi da alcuni giorni nella valle, viene ritrovato morto nella propria abitazione. Due fatti apparentemente scollegati, in grado di dare sin da subito filo da torcere al capitano Roversi. Ma mentre scava nel passato di Donato e di Tilocca in cerca di piste da seguire, l'ufficiale comincia a intuire che quei casi forse non sono slegati come pensava. La chiave per risolvere questo doppio mistero sembra risiedere in un cold case risalente a cinque anni prima: un tentato sequestro finito in tragedia, nel quale una coppia perse la vita insieme a uno dei rapitori. Luglio 1963. In sole ventiquattro ore, la quiete di Valle delle Magnolie viene spezzata da due eventi inquietanti: Donato, un ragazzo di quattordici anni, ospite del vicino Istituto San Gabriele per la cura dell'infanzia, scompare nel nulla; poco dopo Filippo Tilocca, un uomo trasferitosi da alcuni giorni nella valle, viene ritrovato morto nella propria abitazione. Due fatti apparentemente scollegati, in grado di dare sin da subito filo da torcere al capitano Roversi. Ma mentre scava nel passato di Donato e di Tilocca in cerca di piste da seguire, l'ufficiale comincia a intuire che quei casi forse non sono slegati come pensava. La chiave per risolvere questo doppio mistero sembra risiedere in un cold case risalente a cinque anni prima: un tentato sequestro finito in tragedia, nel quale una coppia perse la vita insieme a uno dei rapitori...

COLL. B 853 ZUCCG

INV. 63463

a cura di Susan Abulhawa

Ogni istante è una vita: racconti da Gaza al tempo del genocidio. Roma : Fazi, 2026. - 142 p.



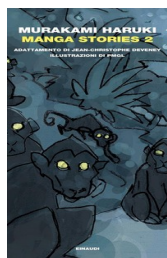
Nel 2024 Susan Abulhawa, autrice del romanzo Ogni mattina a Jenin, uno dei libri sulla Palestina più letti e amati, è riuscita a entrare due volte a Gaza attraverso il valico di Rafah. Nei campi tenda ha organizzato una serie di laboratori di scrittura con giovani palestinesi sfollati, le cui vite sono state sconvolte dalla violenza, dalla fame, dalla perdita della casa, della famiglia e di ogni forma di normalità. Da quell'esperienza nasce questa antologia: diciotto racconti brevi e intensi, scritti durante il genocidio perpetrato da Israele, nei quali la vita reale assume la forza della letteratura. Queste storie aprono uno squarcio sull'esistenza a Gaza sotto le bombe. Raccontano l'orrore dall'interno, nei gesti minimi della vita quotidiana, nei suoni, negli odori, nella polvere sulla pelle: fare la fila per il pane, l'odissea per un buono alimentare, recuperare i propri vestiti dalle macerie, rinunciare a un letto per farne legna da ardere, il viaggio in ospedale per partorire, dare un nome a un bambino salvato dalla morte, bere un caffè davanti al mare dopo aver perso tutto. Come scrive Viola Ardone nella postfazione, «questi testi sono la narrazione in presa diretta della morte mentre avviene, della distruzione mentre avviene, del dolore mentre avviene, del battito mentre resiste. Sono vita». Con coraggio, rabbia, amore e – incredibilmente – speranza, queste voci restituiscono dignità, memoria e umanità a un popolo sotto assedio. E mostrano come, anche nella devastazione più estrema, raccontare possa diventare un gesto di resistenza.

**COLL. B 892.7 OGNIEU
INV. 63493**

FUMETTI

Murakami Haruki

Manga stories 2. - Torino : Einaudi, 2026. - 127 p.



Al secondo assalto a una panetteria. Samsa innamorato. Thailandia. Può capitare di svegliarsi alle due del mattino in preda a una fame selvaggia, come succede a una giovane coppia di Tokyo, che non riesce a placare quella smania incontrollabile. Deve essere una maledizione, e pur di scacciarla i due sono pronti a tutto. Oppure, durante il sonno possono verificarsi inspiegabili metamorfosi: è così per Gregor Samsa, che destandosi scopre inorridito di essere diventato un essere umano. Ma cos'era prima? E che fare con quel nuovo, mostruoso corpo? O ancora, accade che un sogno custodisca l'unica speranza di salvezza: lo sa bene Satsuki, che di ritorno da una vacanza rivelatrice in Thailandia attende la visione onirica che la libererà dal peso dei torti subiti. In questo secondo volume di Manga Stories, Jean-Christophe Deveney e PMGL tornano a dare nuova forma con segni e colori agli straordinari racconti di Murakami Haruki, restituendone il mistero e la sospensione. Quelli di un universo in cui le ossessioni di una vita, così come i piccoli tormenti del quotidiano, si possono curare solo con una dose di magia.

**COLL. B 741.5 MURAH 2
INV. 63467**

SAGGISTICA

Giuseppe Antonelli

Alfabit: l'italiano digitale dagli SMS all'IA . - Bologna : Il Mulino, 2026. - 219 p.



La storia siamo noi: siamo noi che scrivevamo le lettere e oggi digitiamo e-mail, chat, post, note sul telefono; che dettiamo messaggi e mandiamo vocali. Ma quand'è cominciata questa trasformazione del nostro rapporto con la lingua oltre che con le macchine? Com'è cambiato l'italiano dall'invio dei primi SMS al dialogo con le cosiddette intelligenze artificiali? Alfabit è la storia dell'incrocio fra la tradizione linguistica e la sua traduzione informatica. Ovvero dello stretto legame fra l'evoluzione dell'italiano e l'avvicinarsi dei nuovi media tecnologici. I nuovi codici di comunicazione hanno via via ridotto la distanza tra scritto e parlato, favorendo l'affermarsi di una diffusa informalità e di testi sempre più frammentari. L'esito è una lingua dettata dai tempi dell'interazione simultanea: rapida, effimera, immediata, improntata alla spontaneità. L'autore ricostruisce in presa diretta le diverse fasi di questa metamorfosi. Dall'italiano digitato degli SMS e delle e-mail all'e-taliano di chat e social network fino all'IA-italiano di ChatGPT e degli altri Large Language Models. Una storia straordinariamente attuale che, attraverso la lingua, ci aiuta a capire qualcosa in più del mondo in cui viviamo.

COLL. B 458 ANTOG
INV. 63491

Marco Antonio Bazzocchi

Giorgio Morandi. - Milano : Electa, 2026. - 71 p.



Marco Antonio Bazzocchi ci guida nell'universo raccolto e silenzioso di Giorgio Morandi, ricostruendo la memoria di uno spazio, quello di via Fondazza 36 a Bologna, che ha avuto un ruolo cruciale nella sua vicenda biografica e nella sua visione artistica, dove il pittore visse e lavorò con le sorelle dal 1930 fino alla morte nel 1964. Il volume omaggia un'artista che ha ispirato e affascinato autori più diversi con il suo lavoro di grande osservatore dei misteri dell'esistenza: non racconta il museo oggi, quanto la casa come era, in una ricostruzione -coniugata al presente- della vita privata e segreta dello studio, degli oggetti, della cucina, della luce, degli spazi femminili e maschili, restituendo lo spirito di un tempo sospeso.

COLL. B SL 759.5 BAZZMA
INV. 63339

Matteo Cereda, Pietro Isolan, Sara Petrucci

La difesa dell'orto: il manuale di «Orto da coltivare» per proteggere le piante da insetti e malattie. - Colognola ai Colli : Gribaudo, 2026. - 278 p.



Dalla cavolaia alla dorifora, dagli afidi alla cimice asiatica: ogni parassita è descritto con schede dettagliate che aiutano a riconoscerlo, prevenirlo e contrastarlo con soluzioni ecologiche. Accanto agli insetti, il libro dedica un'attenzione specifica alle principali malattie fungine, batteriche e virali, presentate attraverso schede che passano in rassegna i problemi più comuni pianta per pianta dal mal bianco delle Cucurbitacee alla peronospora dei pomodori, dalla ruggine nei legumi, al gambo nero del basilico con indicazioni chiare per riconoscere i sintomi e intervenire con metodi naturali. Il volume si fonda su un approccio integrato basato su tre livelli d'intervento: prevenzione, monitoraggio e azione; troverete tecniche collaudate come la rotazione colturale e le consociazioni, l'uso di trappole e reti antinsetto, l'impiego di insetti utili, corroboranti e trattamenti biologici a base di rame, zolfo, propoli o bicarbonato. Pensato sia per gli ortisti alle prime armi sia per chi ha già esperienza, La difesa dell'orto offre soluzioni pratiche e approfondite, illustrate con cura e spiegate con un linguaggio diretto, preciso e sempre accessibile.

COLL. B 635 CEREM
INV. 63387

Mario Draghi

Competere o sparire: per un nuovo paesaggio europeo. - Milano : Rizzoli, 2026. - 230 p.

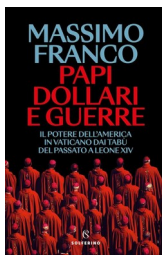


Stiamo assistendo all'erosione delle fondamenta della nostra prosperità. Stiamo scivolando verso una maggiore dipendenza e insicurezza, e offriamo il fianco a chi vorrebbe sfruttare la nostra debolezza per dividerci. Stiamo diventando, passo dopo passo, meno liberi di scegliere il nostro destino. L'Unione Europea esiste per garantire che non venga mai meno il rispetto dei valori fondamentali dell'Europa: democrazia, libertà, pace, equità e prosperità nella cornice di un ambiente sostenibile. Se l'Europa non sarà più in grado di garantire questi valori ai suoi cittadini, avrà perso la sua ragion d'essere. Il vecchio ordine mondiale è andato in frantumi. Sul versante economico, l'Italia e l'Europa sono in ritardo nelle sfide tecnologiche e devono fare i conti con l'aggressività delle due vere superpotenze, gli Stati Uniti e la Cina. Su quello politico, la pace di cui l'Unione Europea è stata la principale garante non esiste più, travolta da guerre feroci di cui non si vede la fine. In questo scenario, Mario Draghi - che nel 2012, da presidente della BCE, ha salvato l'euro durante la crisi del debito sovrano e nel 2021 è diventato presidente del Consiglio nel pieno della pandemia - è stato chiamato a redigere un rapporto sulla competitività europea che traccia le linee guida per il rilancio dell'Unione. Questo libro è la più lucida analisi del nuovo, turbolento mondo in cui viviamo, e un appello per difendere, in nome dei valori su cui si fonda l'Europa, la nostra stessa libertà.

COLL. B 320.9 DRAGM
INV. 63376

Massimo Franco

Papi, dollari e guerre: il potere dell'America in Vaticano dai tabù del passato a Leone XIV. - Solferino, 2026. - 367 p.



Con l'elezione di un papa statunitense, l'ultimo Conclave ha sancito il tramonto dell'eurocentrismo di un Vaticano impoverito e diviso. Il nuovo corso di Leone XIV va letto però alla luce di una lunga e tormentata marcia sotterranea, che ha visto il cattolicesimo americano giocare spesso un ruolo cruciale, al di là delle apparenze. Tra testimonianze inedite, documenti dell'Archivio apostolico, storie di spie, cardinali, lingotti emigrati e scontri tra papi e presidenti, questo libro racconta come e perché è caduto il tabù che faceva apparire impossibile l'elezione di un papa «yankee». E ci accompagna lungo oltre cent'anni di storia per approdare, nel maggio del 2025, in un imponente e sconosciuto complesso nel cuore di Roma: il Collegio Pontificio Nordamericano dove si è svolta una sorta di pre-Conclave dei cardinali Usa.

COLL. B 282 FRANM
INV. 63415

Miguel Gotor

L'omicidio di Piersanti Mattarella: l'Italia nel mirino : Palermo, Ustica, Bologna, 1979-1980. - Torino : Einaudi, 2025. - X, 417 p.



Candidato
PREMIO
SIRIA
SAGGISTICA
2026

Miguel Gotor prende le mosse dal delitto Mattarella per compiere un viaggio inquietante attraverso le stratificazioni del potere italiano soffermandosi sugli «ibridi connubi» tra neofascismo, massoneria occulta, mafia e apparati deviati dello Stato. La ricerca approfondisce anche le relazioni tra l'omicidio Mattarella e le stragi di Ustica e di Bologna di pochi mesi dopo, sullo sfondo di uno scenario internazionale in profondo cambiamento a causa della decisione degli Stati Uniti e della Nato di installare in Sicilia i missili Cruise contro la Libia e l'Unione Sovietica. L'autore affronta, con il rigore del metodo storico e uno stile avvincente, il contesto in cui l'assassinio di Mattarella è maturato, mettendo in luce temi e snodi che ancora incidono sulla storia del nostro Paese. Un libro importante sull'Italia di ieri che parla all'Italia di oggi e alla sua crisi.

COLL. B 364.1 GOTOM
INV. 63386

Cathy La Torre

Tutte le volte che le donne: hanno inventato qualcosa ma il merito se l'è preso un uomo. - Milano : Rizzoli, 2026. - 259 p.



Questo libro parla di donne che hanno cambiato il mondo. Sapete chi ha inventato il Monopoly? Una donna. Il tergitristallo? Una donna. La lavastoviglie? Il Bacio Perugina? I segnali di stop? Donne. Donne. Donne. Eppure i loro nomi non compaiono nei libri di scuola. In alcuni casi le loro scoperte sono state rubate dai colleghi. In altri sono state derise, ostacolate, impedito persino di brevettare. In altri ancora, cancellate del tutto. Il mondo della fisica, della chimica, della medicina e dell'astronomia è sempre stato affollato da scienziate ma non ce lo hanno mai detto. Di cosa sono fatte le stelle? E la materia oscura? Chiedetelo a Cecilia Payne-Gaposchkin o Vera Rubin. Le donne hanno saputo ridisegnare i confini del possibile. Come Franca Viola, che con il suo no al matrimonio riparatore ha cambiato per sempre il diritto italiano, o Tarana Burke, che con due parole - me too - ha dato voce a tutte le donne violentate e umiliate. Ma in questo libro Cathy La Torre, avvocatessa e attivista, non racconta solo donne straordinarie. Racconta il mondo che le ha rese invisibili. Un mondo in cui ancora oggi una donna guadagna meno di un uomo a parità di lavoro e nessuno sembra trovarlo scandaloso. Un mondo in cui dodici milioni di bambine ogni anno vengono costrette a sposarsi anche negli Stati Uniti. La storia delle donne dimenticate non è finita ma sta cambiando. E il cambiamento, quando arriva, è radicale.

**COLL. B 305.4 LATOC
INV. 63383**

Tonia Mastrobuoni

La peste: indagine sulla destra in Germania. - Milano : Feltrinelli, 2025. - 252 p.

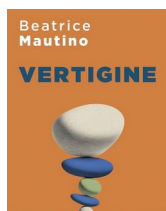


In Germania c'è una peste che non si vede, ma cresce. Avanza silenziosa nelle campagne, si radica in villaggi dimenticati, si insinua nelle scuole, nei corpi civili, nelle associazioni culturali e religiose. Non porta bandiere, ma idee. Idee vecchie, che sembravano sepolte dalla storia: razzismo, culto della purezza, antisemitismo, gerarchia biologica tra esseri umani. Dietro il volto rassicurante dell'agricoltura bio o della pedagogia alternativa, un universo inquietante prende forma. È quello delle comunità völkisch, dei neonazisti "ecologisti", dei nostalgici del Reich, che educano i propri figli in fattorie isolate, li addestrano nei campi paramilitari, e sognano un nuovo ordine etnico. In questo libro-inchiesta, Tonia Mastrobuoni ricostruisce una rete capillare di movimenti estremisti che hanno smesso di stare ai margini: oggi lavorano con metodo per infiltrare le istituzioni, costruire consenso locale, riscrivere la memoria e conquistare il potere "dal basso". Il partito Alternative für Deutschland è oggi il principale vettore politico di questa radicalizzazione. Nato come forza euroscettica e populista, ha progressivamente assorbito istanze razziste e nazionaliste e il pensiero della Nuova destra, fino a diventare un crocevia tra la dimensione parlamentare e l'ampia galassia dell'estremismo neofascista. Oggi è un partito classificato dai servizi segreti tedeschi come un movimento antidemocratico e a rischio eversivo. Mastrobuoni racconta una Germania che resiste, certo, ma è sotto attacco: giudici, maestri, pastori evangelici, sindaci vengono minacciati, isolati, aggrediti. Un intero tessuto democratico rischia di essere logorato dall'interno, senza che l'allarme sia percepito fino in fondo. Un viaggio disturbante nel cuore di una democrazia che si scopre vulnerabile. Un avvertimento lucido, documentato, urgente: se sta succedendo in Germania, può accadere ovunque. In Germania si prepara qualcosa. Non marce, ma infiltrazioni. Non parole d'ordine, ma manuali. Non nostalgie, ma strategie. Un'inchiesta sul volto nascosto dell'estrema destra tedesca: dalle fattorie neonaziste alla radicalizzazione dell'AfD.

**COLL. B 324.2 MASTT
INV. 63490**

Beatrice Mautino

Vertigine: storie di chi si affida alla scienza e di chi impara a farlo . - Milano : Mondadori, 2025. - 196 p.



Beatrice Mautino, biotecnologa e divulgatrice scientifica, ci accompagna in un viaggio tra le pieghe del complesso rapporto tra medicina, speranza e cura. Partendo dalla propria storia - da un evento che l'ha costretta a confrontarsi con la paura, la frustrazione e il peso delle emozioni - intreccia racconti di casi reali per mostrare le sfide e i dilemmi che emergono nella pratica clinica. Ci guida così tra le crepe del sistema, affrontando temi estremamente attuali come la fecondazione in vitro, la ricerca per combattere i tumori rari e le promesse spesso fuorvianti dei farmaci contro l'obesità. C'è chi lotta per una terapia mai testata e chi affronta la burocrazia con la speranza appesa a un filo. C'è chi promette cure quasi magiche e chi lavora in silenzio con metodo, tra successi e fallimenti. E poi ci siamo noi, protagonisti o spettatori, ammalati o caregiver, divisi tra la voglia di credere e la necessità di capire. Dalla tentazione delle scorciatoie alla responsabilità delle decisioni pubbliche, questo libro ci ricorda che la medicina, con tutti i suoi limiti e difetti, resta il miglior strumento che abbiamo.

COLL. B 610 MAUTB
INV. 63384

Antonio Padellaro

Quando eravamo felici. - Milano : Piemme, 2026. - 125 p.



«Devi pubblicarlo assolutamente», gli dice sua moglie, stringendogli la mano. E lui, Antonio, quel libro lo scrive davvero. Un flusso ininterrotto di ricordi. Qualche volta incoerenti, spesso vaganti, che procedono a tentoni, come chi è bendato in una stanza oscura ma dagli spazi che gli sono familiari. Quando eravamo felici è il resoconto di questo dialogo intimo e struggente. Lei, una malattia che non dà scampo, lo ascolta, lo corregge, lo sprona. È la sua lettrice necessaria, l'unica capace di scorgere dietro la rievocazione umana ed esistenziale e il piglio del giornalista lo smarrimento di un uomo davanti a qualcosa di troppo grande. In questa immersione narrativa lucida e accorata c'è la Versilia degli anni Sessanta, la casa di villeggiatura, rifugio estivo di parenti, di zii e cuginette e del giovane autore. Di suo padre e di una madre scomparsa troppo presto, all'origine di un turbamento quasi congenito. C'è l'Italia del miracolo, dei democristiani e dei socialisti, delle riforme formidabili; della crisi dei missili a Cuba e della morte violenta di Enrico Mattei, di un'epoca in cui la felicità sembrava un diritto acquisito e la politica conservava ancora il sapore di un destino collettivo.

COLL. B 070.9 PADEA
INV. 63380

Piero Ruzzante

Eppure il vento soffia ancora: gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer. - Milano : Utet, 2026. - 236 p.



Gli ultimi cinque giorni di Enrico Berlinguer, il tentativo di un riepilogo storico e personale. La cronaca del momento in cui la politica italiana cambiò per sempre. 7 giugno 1984, piazza dei Frutti a Padova, ore 22.09. Enrico Berlinguer sta tenendo un affollatissimo comizio. Improvvisamente, lo coglie un malore, ma riesce a portare a termine il suo discorso. Cinque giorni dopo, il segretario del più grande partito comunista in Occidente muore all'ospedale civile. La fine di un sogno, per milioni di italiani. Tra le centinaia di persone presenti al comizio, e poi in attesa fuori dal nosocomio, si trovava Piero Ruzzante, giovane militante della Fgci locale. A più di trent'anni da quei giorni, Ruzzante li ricostruisce passo per passo, dall'allestimento del palco insieme ai compagni dell'organizzazione giovanile alla realizzazione della diretta video, dal trasporto in albergo del segretario subito dopo il malore alla prima diagnosi, dalle visite di politici e uomini di Stato - accorata quella di Pertini, molto tesa quella di Craxi - al termine dell'agonia, fino al solenne e immenso corteo funebre. Grazie a un'imponente raccolta di resoconti inediti e documenti d'archivio, Ruzzante intreccia alla cronaca di quelle drammatiche giornate la ricostruzione del ruolo cruciale di Berlinguer nella politica del suo tempo, in Italia e non solo: le grandi battaglie sociali, il compromesso storico e la questione morale, i rapporti con l'Unione Sovietica, il legame fortissimo con gli operai, i presunti attentati falliti e le tensioni con i socialisti.

COLL. B 324.2 RUZZP
INV. 63375

Alessandro Vanoli

Oriente: una storia. - Bari ; Roma : Laterza, 2025. - XIII, 443 p.



In questo libro Alessandro Vanoli racconta la storia di come l'Oriente ha contribuito a costruire l'Occidente. Una storia fatta di viaggi, mercanti e guerre e che parla di spezie, di gioielli e di pietre preziose, ma anche di un'infinità di scoperte, dalla bussola allo zero, al divano. Ma in parallelo racconta anche come, proprio assieme a questa progressiva mescolanza, si sia costruita sempre di più una contrapposizione culturale, ideologica e politica. Perché erano in Oriente il giardino dell'Eden e le immense ricchezze sognate da Alessandro Magno, ma erano a Oriente anche i barbari e i più terribili mostri. E di secolo in secolo tutto questo sarebbe stato ripreso e rivisto in forme diverse, fino ai sogni orientalistici più moderni fatti di harem e odalische, di asceti in meditazione ma anche di violenza e di tirannide. Sino al presente, tra spiritualità indiana, ristoranti di sushi e serie televisive coreane, in un mondo sempre più frammentato e segnato dai drammi del Medio Oriente e dal potere della nuova Cina, dove nessuna facile definizione basta ormai a dirci cosa di noi sia Occidente e cosa Oriente.

COLL. B 950 VANO A

INV. 63492